



PAVIA

Rendiconto sociale provinciale 2024





Comitato provinciale di Pavia
Direzione provinciale di Pavia

In collaborazione con
Il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

Sommario

Presentazione.....	9
---------------------------	----------

Introduzione	11
---------------------------	-----------

Il panorama sociodemografico	14
---	-----------

1.1 Tavola 1 - Distribuzione della popolazione per genere, età– Provincia di Pavia	14
1.2 Tavola 2 - Distribuzione della popolazione per genere, età su base percentuale – Provincia di Pavia.....	15
1.3 Tavola 3 - Andamento saldo naturale – Provincia di Pavia	16
1.4 Tavola 4 - Indice di longevità per genere – serie storica – Provincia di Pavia	17
1.6 Tavola 5 - Flusso migratorio - EMIGRATI per genere ed età – serie storica – Provincia di Pavia	18
1.7 Tavola 6 - Flusso migratorio – IMMIGRATI e migrazioni interne – Provincia di Pavia	19
1.8 Grafico 1 – Andamento del saldo migratorio e demografico	20
➤ Elementi del sistema del valore pubblico.....	21

Il mercato del lavoro	23
------------------------------------	-----------

2.1 Tavola 7 – Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente – Provincia di Pavia.....	23
2.2 Tavola 8 – Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale– Provincia di Pavia	24
2.3 Tavola 9 – Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale – Provincia di Pavia.....	26
2.4 Tavola 10 – Retribuzioni/Redditi medi giornalieri per genere e settore economico/gruppo contrattuale – Provincia di Pavia	29
2.5 Tavola 11 – Numero di occupati – Provincia di Pavia	31
2.6 Tavola 12 – Tasso di occupazione per genere, età e provincia – Provincia di Pavia	31
2.7 Tavola 13 – Numero di disoccupati – Provincia di Pavia	32
2.8 Tavola 14 – Tasso di disoccupazione per genere, età e provincia – Provincia di Pavia.....	32
2.9 Tavola 15 – Numero di inattivi – Provincia di Pavia.....	34
2.10 Tavola 16 – Tasso di inattività per genere ed età – Provincia di Pavia.....	34
2.11 – Tavola 17 – Iscrizione Gestione commercianti	35
2.12 – Tavola 18 – Iscrizione Gestione artigiani.....	36
2.13 – Tavola 19 – Iscrizione Gestione separata	37
2.14 – Tavola 20 – Imprese del settore privato non agricolo e posizioni lavorative	38
➤ Elementi del sistema del valore pubblico.....	40

Entrate contributive, recupero crediti e vigilanza	42
3.1 Tavola 21 - Entrate Contributive – Provincia di Pavia.....	43
3.2 Tavola 22 - Vigilanza Ispettiva – Provincia di Pavia	45
3.3 Tavola 23 – Vigilanza Documentale – Provincia di Pavia	45
3.4 Tavola 24 – DURC- Provincia di Pavia.....	46
➤ Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo.....	47
Ammortizzatori sociali	49
4.1 Tavola 25 - NASpl per genere – domande accolte – Provincia di Pavia	49
4.2 Tavola 26 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro – Provincia di Pavia	50
4.3 Tavola 23 – NASpl - tempi di accoglimento – Provincia di Pavia.....	51
4.4 Tavola 28 - CIG ore utilizzate – Provincia di Pavia	53
4.5 Tavola 29 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro – Provincia di Pavia.....	53
4.6 Tavola 30 - Tempi di erogazione CIGO – Provincia di Pavia.....	54
4.7 Tavola 31 - Tempi di erogazione FIS – Provincia di Pavia.....	54
➤ Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo.....	55
Prestazioni pensionistiche e previdenziali	57
5.1 Pensioni vigenti e liquidate	58
5.1.1 Tavola 32 - Pensionati INPS per genere – Provincia di Pavia.....	58
5.1.2 Tavola 33 - Pensionati INPS per provincia - Provincia di Pavia	58
5.1.3 Tavola 34 - Pensionati INPS per genere e tipologia – Provincia di Pavia	59
5.1.4 Tavola 35 - Pensioni IVS vigenti – Provincia di Pavia.....	60
5.1.5 Tavola 36 - Importo medio pensioni IVS vigenti – Provincia di Pavia	61
5.1.6 Tavola 37 - Pensioni IVS liquidate 2021-2022 – Provincia di Pavia.....	64
5.1.7 Tavola 38 - Pensioni IVS liquidate 2023-2024 – Provincia di Pavia.....	65
5.1.8 Tavola 35 - Pensioni IVS liquidate per sistema di calcolo – Provincia di Pavia.....	67
5.1.9 Tavola 40 - Importi medi pensioni IVS liquidate – Provincia di Pavia	69
5.1.10 Tavola 37 - Pensioni Gestione Privata - tempi di accoglimento – Provincia di Pavia	71
5.1.11 Tavola 38 - Pensioni Gestione Pubblica – tempi di accoglimento – Provincia di Pavia.....	73
.....	74
5.1.12 Tavola 39 - Pensioni Fondi Speciali – tempi di accoglimento – Provincia di Pavia.....	75
5.2 Anticipazioni pensionistiche.....	77
5.2.1 Tavola 44 - Opzione Donna - domande accolte – Provincia di Pavia.....	77

5.2.2 Tavola 45 - Quota 100 (2021), Quota 102 (2022), Quota 103 (2023), Quota 103 (2024) per genere - domande accolte – Provincia di Pavia.....	77
5.2.3 Tavola 46 – APE Sociale per provincia – certificazioni accolte – Provincia di Pavia	79
5.2.4 Tavola 47 - Lavoratori Precoci - certificazioni accolte – Provincia di Pavia.....	79
5.2.5 Tavola 48 – Lavori Usuranti per provincia – domande accolte – Provincia di Pavia	80
➤ Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo.....	80
Prestazioni assistenziali e sociali.....	82
6.1 Tavola 49 - Invalidità Civile - Prestazioni vigenti per genere – Provincia di Pavia	84
Tavola 46 - Invalidità Civile - Prestazioni liquidate per provincia – Provincia di Pavia	85
6.3 Tavola 51 - Invalidità Civile - tempi medi di fase sanitaria e amministrativa – Provincia di Pavia	86
6.4 Tavola 52 - RdC e PdC, ADI e SFL - domande per genere – Provincia di Pavia.....	87
6.5 Tavola 53 - Reddito di Libertà - domande presentate ed accolte – Provincia di Pavia.....	88
6.6 Tavola 54 - Nuclei beneficiari di Assegno Unico – Provincia di Pavia	88
6.7 Tavola 55 – Media figli per nucleo.....	88
6.8 Tavola 56 – Valori ISEE medio annuo.....	89
➤ Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo.....	91
Relazioni con l’utenza.....	93
7.1 Grafico 2 - Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso – Provincia di Pavia .	94
7.3 Tavola 58 - Consulenza di II livello - Prenotazione per provincia – Provincia di Pavia.....	95
7.4 Tavola 59 - Cassetto Bidirezionale aziende – Provincia di Pavia	96
7.5 Tavola 60 - Cassetto Bidirezionale patronati (COMBIPAT) – Provincia di Pavia.....	96
7.6 Tavola 55 – Soggetti richiedenti – Provincia di Pavia	97
7.7 Tavola 62 - Flusso PEC – Provincia di Pavia.....	99
7.8 Tavola 63 – INPS risponde.....	99
7.9 Tavola 64 – Flusso accoglienza	99
➤ Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo.....	100
Organizzazione e Risorse Umane	102
8.1 Tavola 65 – Distribuzione delle presenze nei Comuni – Provincia di Pavia	103
8.2 Tavola 66 - Personale INPS per area e genere – Provincia di Pavia.....	104
➤ Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo.....	105
Contenzioso	107
9.1 Tavola 59 - Ricorsi pervenuti per competenza Comitati/materia – Provincia di Pavia.....	109

9.2 Tavola 68 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi iniziati – Provincia di Pavia	111
9.3 Tavola 69 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi definiti – Provincia di Pavia	112
9.4 Tavola 70 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi iniziati – Provincia di Pavia	113
9.5 Tavola 71 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi definiti - Provincia di Pavia	113
➤ Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo.....	114
Patrimonio a reddito.....	116
10.1 Tavola 72 – Patrimonio immobiliare da reddito (in euro) – Provincia di Pavia.....	116
10.2 Tavola 73 - Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale - Provincia di Pavia	117
Impatto ambientale	117
10.3 Tavola 74 – Patrimonio Immobiliare Inps Pavia.....	117
➤ Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo.....	119
Conclusioni	120

Presentazione

A cura di Lorenzo Galbiati, Presidente del Comitato provinciale Inps Pavia

La sede provinciale Inps di Pavia è logisticamente composta dalla direzione provinciale, dal centro medico legale e da tre agenzie territoriali (Vigevano, Voghera e Stradella). L'insieme delle sedi operative della direzione provinciale sono dislocate in distretti economici, sociali e agricoli di importanti entità territoriali in cui confluiscono interessi da parte della cittadinanza, delle famiglie, dei pensionati, dei lavoratori e delle imprese.

L'Inps è il principale ente pubblico strutturato territorialmente che attua e garantisce le politiche nazionali di welfare italiano e dell'Unione europea: è nota la rilevanza in materia previdenziale, sociale e assistenziale dei compiti assegnati all'ente dal legislatore e gli effetti di natura giuridica, economica e sociale che l'azione istituzionale dello stesso produce in termini di valore aggiunto sulla comunità territoriale di riferimento.

Del resto, l'Inps rappresenta un costante e imprescindibile punto di riferimento per la regione e la provincia in cui opera: in particolare, sono destinatari della sua azione i cittadini che appartengono alle fasce sociali più deboli, i pensionati, le persone con disabilità, gli utenti cui vengono erogate le prestazioni a sostegno del reddito nonché il mondo delle imprese, dei commercianti, degli artigiani, degli agricoltori e tutte le categorie economiche operanti sul territorio.

Il presente rendiconto sociale offre una panoramica sul contesto sociodemografico e sull'andamento del mercato del lavoro provinciale, riportando dati sulle entrate contributive, sull'attività ispettiva, sugli ammortizzatori sociali, sulle pensioni e sulle prestazioni assistenziali. Sono inoltre illustrate le relazioni con l'utenza, l'andamento del contenzioso amministrativo e giudiziario, la gestione del patrimonio immobiliare e l'impatto ambientale dell'attività dell'ente.

In sintesi, dai dati contenuti all'interno del rendiconto 24', emergono con riguardo alla Provincia di Pavia:

- un andamento negativo costante dello scenario sociodemografico provinciale, in linea con la tendenza regionale;
- con riguardo al mercato del lavoro, un saldo netto occupazionale positivo, dovuto ad un numero maggiore di assunzioni di rapporti di lavoro rispetto alle cessazioni. Si registra, inoltre, una diminuzione sia del tasso di disoccupazione sia del tasso di occupazione, con un aumento del tasso di inattività;
- un aumento delle riscossioni ordinarie per entrate contributive da aziende Uniemens;
- un aumento dei beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro, dovuto soprattutto a un aumento delle domande accolte di NASpl;
- una rilevante crescita della platea di beneficiari e delle risorse economiche impegnate per gli interventi a favore delle famiglie, con l'introduzione dell'Assegno Unico che ha coinvolto complessivamente in tutta Italia oltre dieci milioni di beneficiari e del Supporto Formazione Lavoro. Con riguardo all'Assegno Unico, i nuclei familiari complessivamente coinvolti sono stati nell'anno 2024 nella sola Provincia di Pavia ben 54.506;
- una tempestiva definizione delle domande di pensione sia di gestione pubblica che di gestione privata: i tempi di pagamento e definizione delle pensioni in provincia non superano tendenzialmente i 30 gg. Nel 2024 sono vigenti sul territorio provinciale circa 175 mila pensioni di Invalidità, Vecchiaia,

Superstiti: in specie, nella gestione dei lavoratori dipendenti, le pensioni di anzianità/anticipate ammontano mediamente a circa 1.835 euro per le donne e 2.473 euro per gli uomini nella Provincia di Pavia. Gli importi medi provinciali risultano generalmente allineati alla media nazionale o leggermente superiori (con riferimento alle pensioni di vecchiaia maschili e alle pensioni d'invalidità).

- una sensibile diminuzione dei tempi medi di definizione di fase sanitaria e amministrativa delle prestazioni per invalidità civile;
- un utilizzo cospicuo dei canali di comunicazione telematica con l'Ente (in specie, il cassetto bidirezionale aziende) che si affianca alle più tradizionali modalità di contatto quali l'accesso in sede presso gli sportelli o tramite consulenza specializzata con un funzionario;
- una definizione dell'intero contenzioso amministrativo pervenuto entro l'anno di riferimento e – per quanto riguarda il contenzioso giudiziario – una prevalenza delle definizioni in senso favorevole all'Istituto delle controversie;
- sotto il profilo dell'impatto ambientale, i nuovi immobili in cui si è trasferita la direzione provinciale nel gennaio 2024 (siti in viale C. Battisti n. 146/B e in P.zza Ercole Marelli n. 12/14) presentano complessivamente una superficie lorda notevolmente inferiore rispetto a quella precedente in uso: il trasloco ha comportato un notevole risparmio in termini di forniture energetiche e di costi di gestione.

Nonostante negli ultimi anni la direzione provinciale di Pavia abbia registrato un flusso costante di pensionamenti, solo parzialmente compensato da nuove assunzioni, e il numero dei funzionari amministrativi resti ampiamente al di sotto della soglia critica – come annualmente segnalato dal Comitato provinciale tramite specifici ordini del giorno – le prestazioni dell'Ente verso la collettività non sono state compromesse. Al contrario, si conferma un'elevata efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi e nell'adempimento dei compiti amministrativi.

Il Comitato Provinciale e le Commissioni speciali hanno avuto modo di definire tutte le controversie di competenza per l'anno 2024 e si sono resi promotori di iniziative di sensibilizzazione degli stakeholder in ordine a talune fattispecie ricorrenti di contenzioso.

Il Comitato e le Commissioni, oltre a svolgere la funzione di esame dei ricorsi amministrativi, rappresentano un canale qualificato di espressione delle parti sociali, contribuendo a far emergere criticità e aree di intervento utili al perfezionamento del servizio all'utenza; ciò è reso possibile grazie al costante spirito di collaborazione delle componenti sociali e del mondo del lavoro presenti nell'organo collegiale. In particolare, l'adozione di linee guida a seguito di delibere adottate, oltre all'organizzazione di riunioni con patronati e associazioni di categoria, hanno consentito di migliorare il servizio pubblico reso prevenendo o riducendo, ad esempio, fattispecie d'indebiti pensionistici.

In conclusione, anche nel 2024 l'Inps di Pavia si è confermato un presidio solido e affidabile per cittadini e imprese, capace di cogliere in modo proattivo bisogni ed esigenze della collettività e di garantire risposte tempestive ed efficaci: il radicamento territoriale, unito alla capacità di innovare e di dialogare con la comunità, conferma l'Istituto come attore centrale nella costruzione di un welfare inclusivo e sostenibile, capace di generare valore pubblico e fiducia per le generazioni presenti e future.

Introduzione

A cura di Federico Rossi, Segretario del Comitato provinciale Inps Pavia

Il seguente rendiconto è stato elaborato grazie alla preziosa collaborazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza Inps, con l'obiettivo di restituire agli stakeholder una fotografia chiara e trasparente del valore pubblico generato dall'Istituto sul territorio. Rendere conto dei risultati conseguiti, degli impatti sociali ed economici prodotti e del contributo al benessere collettivo rappresenta per l'Inps un dovere imprescindibile, connotato alla sua missione istituzionale di tutela sociale sancita dall'art. 38 della Costituzione.

Negli ultimi anni l'Istituto ha avviato un percorso strutturato d'integrazione del valore pubblico nella propria strategia organizzativa, adottando – *inter alia* – strumenti di rendicontazione innovativi che superano la logica della mera trasparenza per divenire leve di legittimazione democratica e di miglioramento della governance. In questo quadro, la rendicontazione sociale dell'Inps – che dal 2024 comprende il rendiconto sociale, i rendiconti territoriali, il rendiconto di genere e il bilancio di sostenibilità – rappresenta un *unicum* nel panorama delle pubbliche amministrazioni italiane, consentendo di restituire una fotografia multidimensionale dell'attività dell'Istituto e degli effetti prodotti in termini di equità, coesione e sostenibilità.

Alla base di tale percorso vi è la consapevolezza che il fine ultimo di ogni ente pubblico non si esaurisca nella sola erogazione di prestazioni, ma consista nel miglioramento equilibrato del benessere istituzionale, socioeconomico, ambientale, di genere e culturale di utenti e stakeholder, interni ed esterni. Si tratta del concetto di valore pubblico, divenuto oggi il parametro principale attraverso cui valutare la qualità della condotta amministrativa e la capacità di un'organizzazione di assolvere al proprio ruolo istituzionale: la cd. "*performance delle performance*".

La rendicontazione territoriale costituisce un tassello fondamentale di tale percorso, poiché consente di cogliere non solo la dimensione quantitativa dell'attività amministrativa, ma anche la capacità di rispondere ai bisogni specifici delle comunità locali.

Per allineare la reportistica sociale territoriale al nuovo sistema del valore pubblico adottato dall'Inps¹, il presente rendiconto è strutturato in modo da evidenziare, in ciascun capitolo, i cinque ambiti valoriali che lo compongono, che sono:

- Valore sociale: esprime l'impatto positivo dell'azione amministrativa sulla collettività, con particolare attenzione alla tutela dei diritti, alla riduzione delle disuguaglianze sociali e di genere e alla sostenibilità ambientale.
- Valore istituzionale: misura il grado di efficacia operativa, la qualità dei servizi erogati, la digitalizzazione delle procedure e la capacità dell'ente di garantire legalità e trasparenza.
- Valore economico: riguarda l'efficienza gestionale e contabile, la capacità di programmazione e controllo, il recupero crediti e la riduzione del contenzioso.

¹ Per un approfondimento si rinvia al Sistema di Misurazione e Valutazione delle performance Inps 2025 reperibile sul sito internet dell'Istituto, www.inps.it.

- Valore ecosistema: riflette l'integrazione con le altre amministrazioni e i partner istituzionali, la condivisione dei dati e il rafforzamento del rapporto con cittadini e stakeholder.

- Valore organizzativo: si concentra sul benessere e la produttività delle risorse umane, sull'efficacia delle politiche di gestione del personale e sulla semplificazione dei processi interni.

Per rendere più immediata la lettura e facilitare la comprensione dei contenuti, la rendicontazione è stata arricchita dall'uso di icone che guidano visivamente il lettore. Inoltre, in ciascun capitolo vengono richiamati gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite² pertinenti, così da evidenziare il collegamento tra l'azione dell'Inps e le priorità globali in materia di equità, inclusione e sostenibilità.

Infine, all'ultimo capitolo è stata aggiunta una sezione dedicata all'impatto ambientale dell'ente.

Il rendiconto provinciale dell'Inps di Pavia rappresenta una testimonianza del costante impegno dell'Istituto nel tradurre la propria missione costituzionale in azioni concrete, volte a creare valore pubblico e a promuovere equità, inclusione e sostenibilità nell'ambito territoriale di competenza.

² I Sustainable Development Goals (SDGs), o obiettivi di sviluppo sostenibile, sono un insieme di 17 obiettivi globali stabiliti dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2015 come parte dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: sono a loro volta suddivisi in 169 target specifici che definiscono risultati concreti da raggiungere; ogni target è misurato attraverso indicatori per monitorare i progressi.

Il panorama sociodemografico



01

Il panorama sociodemografico

Il panorama sociodemografico della Provincia di Pavia, in linea con la tendenza regionale, risulta essere caratterizzato da un andamento naturale con saldo negativo costante. Per quanto concerne l'aspettativa di vita alla nascita, è evidenziata una tendenza prevalentemente positiva per l'arco temporale preso in esame. All'interno della Provincia di Pavia il numero sia di emigrati verso l'estero sia di immigrati provenienti dall'estero, nel 2023, risulta essere maggiore rispetto al dato del decennio precedente. Per quanto riguarda l'incidenza dei fenomeni migratori sulla popolazione, gli emigrati risultano coerenti con quanto accade a livello regionale; relativamente agli immigrati il dato risulta superiore rispetto al panorama regionale. Il saldo demografico, risultante dalla somma algebrica tra saldo migratorio e saldo naturale, mostra nel tempo una tendenza oscillatoria.

1.1 Tavola 1 - Distribuzione della popolazione per genere, età – Provincia di Pavia

Popolazione 2024							
	Genere			Età			
	Femmine	Maschi	Totale	0-14	15-64	65 e oltre	Totale
Pavia	273.617	265.015	538.632	62.725	340.253	135.654	538.632
Regione Lombardia	5.085.051	4.927.003	10.012.054	1.252.527	6.403.473	2.356.054	10.012.054
Italia	30.124.502	28.846.728	58.971.230	7.186.267	37.428.227	14.356.736	58.971.230

Fonte: Istat

La Provincia di Pavia, nel 2024, ha registrato 538.632 abitanti residenti, composti per il 49,2 % da uomini e per il 50,8 % da donne: si conferma la prevalenza demografica femminile registrata negli ultimi anni.

Nel corso del 2024 i residenti totali sono diminuiti di 607 unità rispetto all'annualità 2023 quando erano pari a 539.239³. Rispetto al 2022, la popolazione è invece aumentata di 3.664 unità⁴. La composizione per età della popolazione pavese, in base al genere, continua ad evidenziare un generalizzato invecchiamento dei residenti, frutto dell'effetto combinato di aumento della longevità e bassa natalità, nonché una persistente e significativa maggiore presenza delle donne nelle classi di età avanzata⁵.

³ Rendiconto sociale provinciale Inps Pavia, 2023.

⁴ Rendiconto sociale provinciale Inps Pavia, 2022.

⁵ Bilancio di genere, rapporto a consuntivo 2025, Provincia di Pavia.

**1.2 Tavola 2 - Distribuzione della popolazione per genere, età su base percentuale –
Provincia di Pavia**

Popolazione 2024							
	Genere			Età			
	Femmine	Maschi	Totale	0-14	15-64	65 e oltre	Totale
Pavia	50,8	49,2	100,0	11,7	63,2	25,2	100,0
Regione Lombardia	50,8	49,2	100,0	12,5	64,0	23,5	100,0
Italia	51,1	48,9	100,0	12,2	63,5	24,4	100,0

Fonte: Istat

1.3 Tavola 3 - Andamento saldo naturale – Provincia di Pavia

Saldo naturale			
Anno	Nascite	Decessi	Saldo naturale
2013	4.360	6.496	-2.136
2014	4.166	6.316	-2.150
2015	4.218	7.006	-2.788
2016	3.936	6.603	-2.667
2017	3.792	7.034	-3.242
2018	3.758	6.839	-3.081
2019	3.617	6.859	-3.242
2020	3.391	9.125	-5.734
2021	3.301	7.236	-3.935
2022	3.377	7.532	-4.155
2023	3.251	7.088	-3.837

Fonte: Istat

Saldo naturale (incidenza percentuale sulla popolazione)			
2023			
	Saldo Naturale	Popolazione 2023	Incidenza %
Pavia	-3.837	539.239	-0,7
Regione Lombardia	-36.307	10.020.528	-0,4
Italia	-280.824	58.989.749	-0,5

Fonte: Istat

Nel 2023, ultimo anno con il dato a disposizione, il tasso di natalità⁶ della provincia di Pavia è pari al 6,02, segnando un calo importante rispetto al 2013, quando era a 8, con una leggera decrescita rispetto all'anno

⁶ Il tasso di natalità è il rapporto tra il numero delle nascite e la media della popolazione nello stesso periodo, moltiplicato per 1000. Tasso di natalità = (Numero dei nati dell'anno / Media della popolazione dell'anno) x 1000.

2022. Cala l'incidenza percentuale sulla popolazione (saldo naturale) in Italia e nella Regione Lombardia, rispettivamente -0.5 e -0.4.

Ciò – comunque – conferma l'effetto combinato di aumento della longevità e bassa natalità, che produce un generalizzato invecchiamento della popolazione. Il tasso di natalità della Provincia di Pavia rimane sempre inferiore al dato nazionale, anche se, per quest'ultima rilevazione il dato si discosta per una percentuale minima.

1.4 Tavola 4 - Indice di longevità per genere – serie storica – Provincia di Pavia

Speranza di vita						
Anno	ALLA NASCITA		65		85	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
2013	84,1	79,2	21,5	18,2	6,8	5,5
2023	84,3	80,3	21,6	18,8	6,8	5,9

Fonte: Istat

Speranza di vita						
2023						
	ALLA NASCITA		65		85	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Pavia	84,3	80,3	21,6	18,8	6,8	5,9
Regione Lombardia	85,9	81,9	22,9	19,9	7,4	6,2
Italia	85,1	81,0	22,3	19,4	7,1	6,0

Fonte: Istat

Nel 2023, nella Provincia di Pavia la speranza di vita alla nascita è risultata pari a 84,3 anni per le donne e 80,3 anni per gli uomini, in lieve aumento rispetto al 2013. I valori sovraesposti riguardanti la Provincia di Pavia restano leggermente inferiori rispetto alla media regionale e nazionale.

1.6 Tavola 5 - Flusso migratorio - EMIGRATI per genere ed età – serie storica – Provincia di Pavia

Emigrati									
Anno	Femmine				Maschi				Totale
	0-17	18-39	40-64	oltre 65	0-17	18-39	40-64	oltre 65	
2003	4	15	6	1	3	25	4	2	60
2013	51	213	97	9	61	229	130	17	807
2023	79	285	114	32	65	278	180	31	1.064

Nota 1) La tavola fa riferimento agli emigrati verso l'estero per regione d'origine

Fonte: Istat

Emigrati (incidenza percentuale sulla popolazione)					
2023					
	Femmine	Maschi	Totale	Popolazione 2023	Incidenza %
Pavia	510	554	1.064	539.239	0,2
Regione Lombardia	10.800	12.666	23.466	10.020.528	0,2
Italia	51.163	62.894	114.057	58.989.749	0,2

Fonte: Istat

Nel 2023, nella Provincia di Pavia si sono registrati 1.064 emigrati, di cui 510 femmine e 554 maschi. La fascia di età più coinvolta è quella tra i 18 e i 39 anni, seguita da quella tra i 40 e i 64 anni. L'incidenza degli emigrati sulla popolazione totale è pari allo 0,2%, in linea con i valori registrati sia a livello regionale che nazionale.

1.7 Tavola 6 - Flusso migratorio – IMMIGRATI e migrazioni interne – Provincia di Pavia

Immigrati									
Anno	Femmine				Maschi				Totale
	0-17	18-39	40-64	oltre 65	0-17	18-39	40-64	oltre 65	
2003	96	326	90	6	97	473	121	4	1.213
2013	336	998	519	33	350	945	312	15	3.508
2023	430	917	641	100	479	1.262	703	46	4.578

Nota 1) La tavola fa riferimento agli immigrati provenienti dall'estero per regione di destinazione

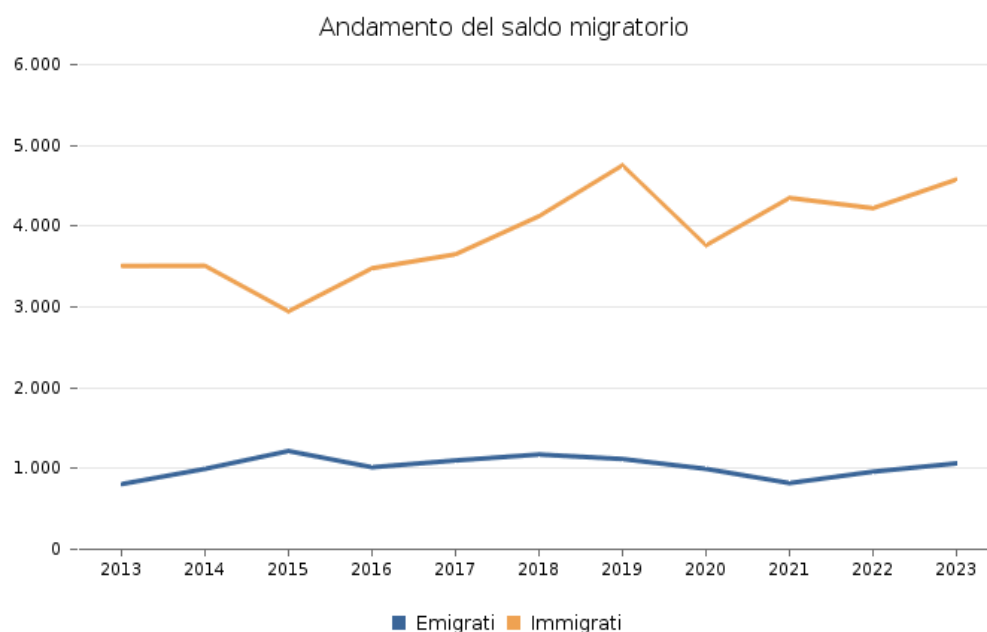
Fonte: Istat

Immigrati (incidenza percentuale sulla popolazione)					
2023					
	Femmine	Maschi	Totale	Popolazione 2023	Incidenza %
Pavia	2.088	2.490	4.578	539.239	0,9
Regione Lombardia	32.833	35.890	68.723	10.020.528	0,7
Italia	118.970	132.567	251.537	58.989.749	0,4

Fonte: Istat

Nel 2023, la Provincia di Pavia ha registrato 4.578 immigrati dall'estero, di cui 2.088 femmine e 2.490 maschi. La fascia d'età maggiormente coinvolta è quella tra i 18 e i 39 anni. L'incidenza sulla popolazione è pari allo 0,9%, superiore sia alla media regionale (0,7%) che a quella nazionale (0,4%), confermando una maggiore attrattività del territorio pavese rispetto al resto del Paese.

1.8 Grafico 1 – Andamento del saldo migratorio e demografico



Fonte: Istat

Saldo migratorio											
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Emigrati	807	996	1.217	1.016	1.100	1.174	1.118	996	820	961	1.064
Immigrati	3.508	3.510	2.946	3.479	3.652	4.124	4.754	3.763	4.350	4.223	4.578
Saldo migratorio	2.701	2.514	1.729	2.463	2.552	2.950	3.636	2.767	3.530	3.262	3.514

Fonte: Istat

Saldo Demografico											
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Saldo migratorio	2.701	2.514	1.729	2.463	2.552	2.950	3.636	2.767	3.530	3.262	3.514
Saldo naturale	-2.136	-2.150	-2.788	-2.667	-3.242	-3.081	-3.242	-5.734	-3.935	-4.155	-3.837
Saldo demografico	565	364	-1.059	-204	-690	-131	394	-2.967	-405	-893	-323

Fonte: Istat

Nel 2023, il saldo migratorio della Provincia di Pavia è stato positivo per 3.514 unità, grazie a 4.578 immigrati a fronte di 1.064 emigrati. L'emigrazione, dopo un trend crescente fino al 2015 e alcune oscillazioni negli

anni successivi, ha registrato un nuovo incremento nel 2023, coinvolgendo soprattutto persone tra i 18 e i 39 anni. L'immigrazione, invece, dopo il calo del 2020, è tornata a crescere stabilmente, caratterizzata da una prevalenza di persone giovani e di sesso maschile. Nonostante ciò, il saldo naturale (ossia, la differenza tra nascite e decessi) rimane negativo (-3.837), determinando un saldo demografico complessivo in calo (-323). Il contributo migratorio si conferma dunque decisivo per contenere la perdita di popolazione e la tenuta demografica del territorio.

➤ **Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo**

I dati presentati nel capitolo in analisi risultano fondamentali per elaborare politiche di inclusione e riduzione delle disuguaglianze, capaci di incidere concretamente sul benessere della comunità (valore sociale). Ugualmente rilevante è il valore di ecosistema: l'integrazione con le banche dati di altre agenzie, istituti ed enti pubblici (in particolare, in questo capitolo sono citati dati dell'Istat) consente, infatti, di approfondire la conoscenza del territorio di competenza, migliorando l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

CAPITOLO 2

Il mercato del lavoro



02

Il mercato del lavoro

Nella Provincia di Pavia, nel 2024 si osserva un saldo netto occupazionale positivo, dovuto ad un numero maggiore di assunzioni di rapporti di lavoro rispetto alle cessazioni. Rispetto all'anno precedente, si assiste, per gli italiani ad una riduzione sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia di quelle a tempo determinato. Per gli stranieri, invece, si osserva un incremento sia delle assunzioni a tempo indeterminato che di quelle a tempo determinato. Nella Provincia di Pavia si registra un calo sia del tasso di occupazione sia del tasso di disoccupazione; aumenta il tasso di inattività. I lavoratori dipendenti con contratti Part Time della Provincia di Pavia rappresentano il 24,4% dei lavoratori dipendenti totali, dato maggiore rispetto al valore regionale e minore rispetto al dato nazionale.

2.1 Tavola 7 – Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente – Provincia di Pavia

Lavoratori per genere, nazionalità e posizione prevalente							
2023							
Posizione prevalente	Comunitario-a			Extracomunitario-a			Totale generale
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	
Lavoratori dipendenti	69.038	69.784	138.822	9.693	14.304	23.997	162.819
<i>privati</i>	47.698	57.519	105.217	6.343	13.229	19.572	124.789
<i>pubblici</i>	18.309	8.911	27.220	151	35	186	27.406
<i>agricoli</i>	949	3.260	4.209	173	733	906	5.115
<i>domestici</i>	2.082	94	2.176	3.026	307	3.333	5.509
Artigiani	2.628	8.553	11.181	230	1.194	1.424	12.605
Commercianti	4.573	7.515	12.088	488	855	1.343	13.431
Agricoli autonomi	1.208	3.296	4.504	16	8	24	4.528
Gestione Separata	4.797	6.351	11.148	345	372	717	11.865
Voucher/Lavoro occasionale	174	68	242	25	7	32	274
Totale	82.418	95.567	177.985	10.797	16.740	27.537	205.522

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori assicurati del settore privato presso le diverse gestioni previdenziali Inps e che hanno avuto almeno un contributo versato o una giornata retribuita nel corso dell'anno

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Lavoratori part time			
Lavoratori	2023		
	Femmine	Maschi	Totale
Lavoratori dipendenti	50.287	63.596	113.883
Lavoratori dipendenti Part time	20.559	7.279	27.837
Lavoratori dipendenti Part time % - Pavia	40,9	11,5	24,4
Lavoratori dipendenti Part time % - Lombardia	36,3	10,3	21,4
Lavoratori dipendenti Part time % - Italia	44,1	15,4	27,4

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale – Osservatorio sui lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo

2.2 Tavola 8 – Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale– Provincia di Pavia

Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale						
2023						
Nazionalità	Genere	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Stagionale	In somministrazione	Con contratto intermittente
Italiano-a	Femmine	4.102	7.441	324	3.434	1.193
	Maschi	5.200	8.119	190	4.050	1.066
	Totale	9.302	15.560	514	7.484	2.259
Straniero-a	Femmine	1.262	2.541	42	2.521	243
	Maschi	2.765	5.643	175	3.609	270
	Totale	4.027	8.184	217	6.130	513
Totale	Femmine	5.364	9.982	366	5.955	1.436
	Maschi	7.965	13.762	365	7.659	1.336
	Totale	13.329	23.744	731	13.614	2.772

Nota 1) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale – Osservatorio sul mercato del lavoro

Assunzioni per genere, nazionalità e tipologia contrattuale						
2024						
Nazionalità	Genere	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Stagionale	In somministrazione	Con contratto intermittente
Italiano-a	Femmine	3.700	6.897	305	2.836	1.247
	Maschi	4.712	7.588	174	3.267	1.150
	Totale	8.412	14.485	479	6.103	2.397
Straniero-a	Femmine	1.086	2.523	36	2.144	276
	Maschi	2.977	7.133	71	3.468	364
	Totale	4.063	9.656	107	5.612	640
Totale	Femmine	4.786	9.420	341	4.980	1.523
	Maschi	7.689	14.721	245	6.735	1.514
	Totale	12.475	24.141	586	11.715	3.037

Nota 1) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

Assunzioni Part time									
Fasce d'età	2022			2023			2024		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Fino a 29	4.780	2.915	7.695	4.514	3.068	7.582	4.071	3.031	7.102
30 - 50	5.424	2.602	8.026	5.206	2.561	7.767	5.102	2.545	7.647
51 ed oltre	1.981	1.086	3.067	2.118	1.196	3.314	2.214	1.229	3.443
Totale	12.185	6.603	18.788	11.838	6.825	18.663	11.387	6.805	18.192

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

Assunzioni Part time (incidenza percentuale sul totale)			
Fasce d'età	2024		
	Femmine	Maschi	Totale
Fino a 29	35,8	44,5	39,0
30 – 50	44,8	37,4	42,0
51 ed oltre	19,4	18,1	18,9
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

2.3 Tavola 9 – Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale – Provincia di Pavia

Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale						
2023						
Nazionalità	Genere	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Stagionale	In somministrazione	Con contratto intermittente
Italiano-a	Femmine	5.228	5.333	299	3.470	1.058
	Maschi	6.787	6.067	173	3.998	997
	Totale	12.015	11.400	472	7.468	2.055
Straniero-a	Femmine	1.453	1.846	51	2.333	232
	Maschi	3.007	4.296	134	3.244	251
	Totale	4.460	6.142	185	5.577	483
Totale	Femmine	6.681	7.179	350	5.803	1.290
	Maschi	9.794	10.363	307	7.242	1.248
	Totale	16.475	17.542	657	13.045	2.538

Nota 1) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

Cessazioni di rapporti di lavoro per genere, nazionalità e tipologia contrattuale						
2024						
Nazionalità	Genere	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Stagionale	In somministrazione	Con contratto intermittente
Italiano-a	Femmine	5.314	5.096	298	3.116	1.131
	Maschi	6.467	5.721	182	3.523	1.055
	Totale	11.781	10.817	480	6.639	2.186
Straniero-a	Femmine	1.341	1.814	36	2.372	246
	Maschi	3.256	5.257	69	3.551	305
	Totale	4.597	7.071	105	5.923	551
Totale	Femmine	6.655	6.910	334	5.488	1.377
	Maschi	9.723	10.978	251	7.074	1.360
	Totale	16.378	17.888	585	12.562	2.737

Nota 1) I lavoratori in apprendistato presentano le stesse caratteristiche dei lavoratori a tempo indeterminato

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale - Osservatorio sul mercato del lavoro

Il mercato del lavoro nella Provincia di Pavia nel 2024 mostra una tenuta complessiva, pur in un contesto di lieve flessione rispetto all'anno precedente⁷. Rispetto al 2023, si registra un leggero calo degli avviamenti complessivi (da 54.190 a 51.954), a fronte di un aumento contenuto delle cessazioni (da 50.257 a 50.150), con un saldo comunque positivo di +1.804 rapporti di lavoro, ma in riduzione rispetto al +3.933 del 2023.

Il contratto a tempo determinato si conferma la forma contrattuale più utilizzata, seguito da quelli in somministrazione e intermittenti. Permane inoltre un'alta incidenza del part time, soprattutto femminile, nel 2023 la quota era pari al 40,9% per le donne, contro l'11,5% per gli uomini.

Analizzando le dinamiche di genere, il saldo tra avviamenti e cessazioni risulta ancora positivo sia per le donne che per gli uomini, ma con una riduzione più marcata rispetto al 2023, in particolare per la componente femminile.

Il segmento giovanile (fino a 29 anni) continua a rappresentare una fetta rilevante degli ingressi, con

⁷ Le considerazioni qui riportate appaiono consonanti rispetto al Rapporto sul mercato del lavoro in Provincia di Pavia, consuntivo anno 2024, redatto dall'ufficio Servizi per l'impiego e affari istituzionali della Provincia di Pavia.

un'incidenza particolarmente elevata del part time, mentre la fascia d'età centrale (30-50 anni) si conferma il nucleo principale della forza lavoro.

La componente di lavoratori stranieri extracomunitari è significativa: oltre 27.500 lavoratori assicurati, con una prevalenza maschile, risultano occupati principalmente come lavoratori dipendenti (privati, agricoli, domestici).

2.4 Tavola 10 – Retribuzioni/Redditi medi giornalieri per genere e settore economico/gruppo contrattuale – Provincia di Pavia

Retribuzioni/Redditi medi giornalieri per settore economico – dipendenti privati						
Settore economico	2023					
	Provincia di Pavia		Regione Lombardia		Italia	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Estrazione di minerali da cave e miniere	147,7	183,7	194,2	227,6	174,2	168,2
Attività manifatturiere	92,8	112,5	108,5	132,6	95,3	119,0
Fornitura di energia	129,5	159,0	150,4	179,8	145,6	171,4
Forniture di acqua	118,8	119,8	111,4	118,1	101,8	105,8
Costruzioni	78,5	89,7	89,1	99,2	79,9	92,3
Commercio	74,7	96,5	93,9	130,6	75,6	99,0
Trasporto e magazzinaggio	86,1	95,0	97,4	105,8	95,7	102,5
Servizi di alloggio e ristorazione	49,5	56,3	56,5	70,3	54,9	65,6
Attività finanziarie e assicurative	133,8	173,3	168,4	262,6	147,3	216,7
Attività immobiliari	62,5	69,6	98,2	187,5	77,9	129,7
Attività professionali scientifiche e tecniche	78,1	108,8	106,4	175,5	86,3	132,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	58,9	75,2	70,8	89	63,0	81,1
Istruzione	78,5	86,5	75,1	86,7	72,5	81,6
Sanità e assistenza sociale	71,5	96,0	72,1	98,3	66,2	87,5
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	59,5	74,9	87,2	136,6	73,9	107,5
Altre attività di servizi	61,8	89,4	66,9	92,8	62,0	85,9
Attività di famiglie e convivenze come datore di lavoro per personale domestico	46,6	64,9	56,1	70,9	53,3	65,5
Servizi di informazione e comunicazione	90,4	140,3	129,8	172,4	109,7	145,0
Retribuzione/Reddito medio totale	75,8	100,8	93,7	127,6	79,8	107,5

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori dipendenti del settore privato ad esclusione degli agricoli

Nota 2) Il settore di attività si riferisce alla classificazione secondo codice ATECO

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Retribuzioni/Redditi medi giornalieri per gruppo contrattuale – dipendenti pubblici
2023

Gruppo contrattuale	Provincia di Pavia		Regione Lombardia		Italia	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Amministrazioni Centrali, Magistratura e Autorità Indipendenti	138,3	153,5	155,1	168,7	151,5	162,7
Amministrazioni locali (Regioni, Province, Comuni)	103,3	110,7	98,3	114,0	101,9	114,7
Forze Armate, Corpi di polizia e Vigili del Fuoco	140,4	150,1	142,3	155,7	138,7	158,5
Scuola	97,1	95,7	94,6	95,9	97,6	98,0
Servizio Sanitario	128,9	153,8	129,0	162,9	129,4	160,2
Università ed enti di ricerca	137,7	182,6	147,3	192,6	151,6	185,2
Altro	119,0	135,0	122,5	167,6	136,1	158,7
Retribuzione/Reddito medio totale	112,4	136,2	109,3	138,6	112,1	141,7

Nota 1) La tavola fa riferimento ai lavoratori dipendenti del settore pubblico

Nota 2) Il settore di attività si riferisce alla classificazione secondo codice NACE

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

2.5 Tavola 11 – Numero di occupati – Provincia di Pavia

Occupati (migliaia)			
2024			
Classi di età	Femmine	Maschi	Totale
Pavia	105	132	237
Regione Lombardia	2.000	2.538	4.538

Fonte: Istat

2.6 Tavola 12 – Tasso di occupazione per genere, età e provincia – Provincia di Pavia

Tasso di occupazione									
2024									
	Femmine				Maschi				Totale
	15-24	25-34	35-49	50-64	15-24	25-34	35-49	50-64	
Pavia	17,4	67,7	77,5	62,4	24,0	81,8	90,4	75,3	67,5
Regione Lombardia	20,1	75,4	77,4	60,9	28,4	85,7	94,0	77,8	69,4
Italia	15,1	60,8	67,0	54,1	24,0	76,2	87,4	75,8	62,2

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

Tasso di occupazione			
	2022	2023	2024
Pavia	66,8	67,8	67,5
Regione Lombardia	68,2	69,3	69,4
Italia	60,1	61,5	62,2

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

2.7 Tavola 13 – Numero di disoccupati – Provincia di Pavia

Disoccupati (migliaia)			
2024			
	Femmine	Maschi	Totale
Pavia	2	6	8
Regione Lombardia	90	83	173

Fonte: Istat

2.8 Tavola 14 – Tasso di disoccupazione per genere, età e provincia – Provincia di Pavia

Tasso di disoccupazione									
2024									
	Femmine				Maschi				Totale
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	
Pavia	0,0	0,7	2,9	2,1	19,4	5,8	3,0	3,7	3,5
Regione Lombardia	14,1	4,0	4,1	3,2	11,8	4,0	2,3	2,2	3,7
Italia	22,2	10,0	6,9	4,6	19,2	8,4	4,8	3,7	6,5

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

Tasso di disoccupazione			
	2022	2023	2024
Pavia	5,9	4,7	3,5
Regione Lombardia	4,9	4	3,7
Italia	8,1	7,7	6,5

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, nel 2024 la situazione del mercato del lavoro nella Provincia di Pavia presenta segnali complessivamente positivi. Il tasso di disoccupazione totale scende ulteriormente, passando dal 4,7% del 2023 al 3,5%, un valore inferiore sia alla media nazionale (6,5%) sia a quella regionale

(3,7%). La disoccupazione femminile appare contenuta in tutte le fasce d'età, con un dato pari a 0,0% nella fascia 15-24 anni e a livelli molto bassi anche tra i 25-34 anni (0,7%). Al contrario, il tasso di disoccupazione maschile tra i giovani (15-24 anni) si attesta al 19,4%, risultando sensibilmente più elevato rispetto alla media regionale (11,8%) e in linea con quella nazionale (19,2%).

In termini di occupazione, il tasso complessivo nella fascia 15-64 anni si attesta al 67,5%, in lieve calo rispetto al 67,8% dell'anno precedente, ma in linea con la dinamica degli ultimi anni. Si conferma una forte partecipazione al mercato del lavoro nella fascia 35-49 anni, in particolare tra gli uomini, con un tasso del 90,4% rispetto al 77,5% femminile. Permane tuttavia un divario di genere nei livelli occupazionali, soprattutto nelle fasce più giovani e in quella matura (50-64 anni), dove il tasso femminile si ferma al 62,4% contro il 75,3% maschile.

Per quanto riguarda le retribuzioni medie giornaliere, si conferma una significativa disparità di genere, sia nel settore privato sia in quello pubblico. Le donne percepiscono mediamente 75,8 euro al giorno nel privato e 112,4 euro nel pubblico, contro i 100,8 euro e 136,2 euro percepiti dagli uomini.

Nel complesso, l'andamento occupazionale nella provincia di Pavia mostra una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente, con un tasso di occupazione che si mantiene su livelli elevati (67,5%) ma in lieve calo rispetto al 2023. A livello regionale e nazionale, invece, si conferma una tendenza di rafforzamento dell'occupazione, con valori in crescita rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, emergono ancora criticità rilevanti in termini di disuguaglianze di genere nei livelli retributivi e nei tassi di partecipazione al lavoro.

Diventa quindi fondamentale portare avanti politiche attive del lavoro mirate, puntando sulla formazione, sul supporto all'inserimento dei giovani nel mercato occupazionale e sulla valorizzazione dell'equità salariale e di genere, così da costruire un sistema più inclusivo e sostenibile.

2.9 Tavola 15 – Numero di inattivi – Provincia di Pavia

Inattivi (migliaia)			
2024			
Classi di età	Femmine	Maschi	Totale
Pavia	132	91	223
Regione Lombardia	2.347	1.616	3.963

Fonte: Istat

2.10 Tavola 16 – Tasso di inattività per genere ed età – Provincia di Pavia

Tasso di inattività									
2024									
	Femmine				Maschi				Totale
	15-24	25-34	35-49	50-64	15-24	25-34	35-49	50-64	
Pavia	82,6	31,8	20,2	36,1	70,2	13,1	6,9	21,4	29,9
Regione Lombardia	76,6	21,4	19,3	37,1	67,8	10,7	3,8	20,3	27,9
Italia	80,6	32,4	28,0	43,3	70,3	16,8	8,2	21,1	33,4

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

Tasso di inattività			
	2022	2023	2024
Pavia	28,9	28,8	29,9
Regione Lombardia	28,3	27,8	27,9
Italia	34,5	33,3	33,4

Nota 1) I dati fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 64 anni

Fonte: Istat

Il tasso di inattività rappresenta la quota di persone in età lavorativa che non sono né occupate né attivamente in cerca di lavoro, fornendo un indicatore importante sul coinvolgimento della popolazione nel mercato del lavoro. Nel 2024, nella Provincia di Pavia, il tasso di inattività si attesta al 29,9%, in lieve aumento

rispetto al 28,8% del 2023, superando la media regionale della Lombardia (27,9%) ma mantenendosi comunque inferiore alla media nazionale (33,4%).

Analizzando il dato per genere ed età emergono alcune dinamiche interessanti. Tra le donne, il tasso di inattività risulta particolarmente elevato nella fascia 15-24 anni (82,6%), valore superiore alla media regionale e nazionale; nelle fasce 25-34 e 35-49 anni, il tasso femminile si attesta rispettivamente al 31,8% e al 20,2%, valori superiori rispetto alla Lombardia ma inferiori alla media nazionale.

Per gli uomini, il tasso di inattività è contenuto soprattutto nelle fasce d'età intermedie, con valori pari al 13,1% tra i 25-34 anni e al 6,9% tra i 35-49 anni. Nella fascia giovanile 15-24 anni, invece, raggiunge il 70,2%. Il leggero aumento del tasso di inattività complessivo a Pavia e la sua differenziazione per età e genere sottolineano la necessità di interventi specifici per migliorare la partecipazione al mercato del lavoro. Politiche rivolte ai giovani, come il rafforzamento dei percorsi formativi e l'inserimento lavorativo, così come misure di conciliazione vita-lavoro possono contribuire a ridurre il potenziale inespresso. Inoltre, il supporto alle fasce d'età più mature per favorire il mantenimento nel mercato del lavoro si configura come un'altra priorità, considerando l'evoluzione demografica e le sfide poste dall'invecchiamento della popolazione.

Appare utile concludere il capitolo sul mercato del lavoro con una fotografia dei trend d'iscrizione alle principali gestioni previdenziali nella Provincia di Pavia.

Con riguardo alle gestioni previdenziali degli artigiani e commercianti i dati Inps⁸ fotografano una costante riduzione degli iscritti. In specie, con riferimento ai commercianti, nel 2024 sono 13.886 le attività presenti in Provincia, mentre con riguardo agli artigiani, sono 12.534 gli iscritti.

2.11 – Tavola 17 – Iscrizione Gestione commercianti

Commercianti dati annuali			
	Nazionale	Lombardia	Pavia
2015	2.075.548	321.521	16.356
2016	2.049.702	316.891	15.884
2017	2.031.672	314.688	15.571
2018	2.011.621	310.880	15.235
2019	1.989.104	306.266	14.918
2020	1.964.828	300.555	14.531
2021	1.961.798	299.560	14.333
2022	1.953.084	298.496	14.067

⁸ Osservatorio sui lavoratori autonomi – Inps 2024, reperibile sul sito internet dell'Istituto, www.inps.it.

2023	1.941.400	297.140	13.932
2024	1.935.186	296.945	13.886

La tabella mostra l'andamento del numero medio di commercianti iscritti dal 2015 al 2024 a livello nazionale, regionale (Lombardia) e locale (Pavia). Si osserva un trend decrescente in tutti e tre i livelli di analisi. A livello nazionale, il numero medio di iscritti passa da 2.075.548 nel 2015 a 1.935.186 nel 2024, con una riduzione complessiva di circa il 6,76%. Anche in Lombardia si registra una diminuzione, da 321.521 a 296.945 iscritti (-7,64%), mentre a Pavia il calo è più marcato, passando da 16.356 a 13.886 (-15,1%). Questo andamento evidenzia una tendenza generale di riduzione delle iscrizioni alla gestione commercianti, con una contrazione più accentuata a livello locale rispetto a quello nazionale e regionale.

2.12 – Tavola 18 – Iscrizione Gestione artigiani

Artigiani dati annuali			
	Nazionale	Lombardia	Pavia
2015	1.650.460	306.841	15.921
2016	1.598.196	296.667	15.103
2017	1.567.739	291.996	14.686
2018	1.540.233	287.079	14.342
2019	1.516.831	282.496	14.076
2020	1.501.104	278.933	13.898
2021	1.497.553	277.727	13.906
2022	1.479.952	274.885	13.741
2023	1.410.140	262.046	13.128
2024	1.341.565	248.878	12.534

La tabella evidenzia l'andamento del numero medio di artigiani iscritti dal 2015 al 2024 a livello nazionale, regionale (Lombardia) e locale (Pavia). Si nota un trend decrescente in tutti e tre i livelli di analisi. A livello nazionale, le iscrizioni scendono da 1.650.460 nel 2015 a 1.341.565 nel 2024, con una riduzione complessiva di circa il 18,71%. In Lombardia il calo è analogo, passando da 306.841 a 248.878 iscritti (-18,89%), mentre a Pavia la diminuzione è leggermente superiore in termini percentuali, da 15.921 a 12.534 (-21,27%). L'andamento complessivo indica una contrazione significativa delle iscrizioni alla gestione artigiani, particolarmente accentuata negli ultimi anni e più evidente a livello locale.

2.13 – Tavola 19 – Iscrizione Gestione separata

Gestione separata complessivo			
	Collaboratori	Professionisti	Totale
Area Geografica	Numero di contribuenti	Numero di contribuenti	Numero di contribuenti
2021			
+Nord ovest	304.803	156.244	461.047
+Nord est	234.388	93.655	328.043
+Centro	235.523	112.997	348.520
+Sud	154.735	59.119	213.854
+Isole	66.529	28.463	94.992
Totale	995.978	450.478	1.446.456
2022			
+Nord ovest	323.399	167.902	491.301
+Nord est	244.765	100.745	345.510
+Centro	246.500	127.028	373.528
+Sud	162.912	64.377	227.289
+Isole	72.681	31.437	104.118
Totale	1.050.257	491.489	1.541.746
2023			
+Nord ovest	333.562	175.219	508.781
+Nord est	253.786	105.578	359.364
+Centro	251.213	133.581	384.794
+Sud	168.812	66.524	235.336
+Isole	73.694	32.807	106.501
Totale	1.081.067	513.709	1.594.776
Lombardia			
	Collaboratori	Professionisti	Totale
Anno	Numero di contribuenti	Numero di contribuenti	Numero di contribuenti
2021	214.084	108.552	322.636
2022	227.830	116.699	344.529
2023	234.639	121.870	356.509

Pavia			
	Collaboratori	Professionisti	Totale
Anno	Numero di contribuenti	Numero di contribuenti	Numero di contribuenti
2021	9.045	4.513	13.558
2022	9.653	4.817	14.470
2023	10.441	4.934	15.375

Le tabelle mostrano l'andamento dei contribuenti iscritti alla Gestione Separata per collaboratori e professionisti dal 2021 al 2023, sia a livello territoriale generale sia per Lombardia e Pavia. A livello nazionale, il totale dei contribuenti cresce costantemente da 1.446.456 nel 2021 a 1.594.776 nel 2023, con incrementi sia tra i collaboratori (da 995.978 a 1.081.067) sia tra i professionisti (da 450.478 a 513.709). Anche a livello regionale e locale si osserva un trend positivo: in Lombardia il totale passa da 322.636 a 356.509, mentre a Pavia aumenta da 13.558 a 15.375 nello stesso periodo. L'andamento evidenzia una crescita costante della partecipazione alla Gestione Separata, più marcata tra i collaboratori rispetto ai professionisti, con incrementi proporzionalmente simili sia a livello regionale sia locale.

2.14 – Tavola 20 – Imprese del settore privato non agricolo e posizioni lavorative

Gestione separata complessivo			
Numero imprese		Numero medio annuo posizioni lavorative	Posizioni lavorative per impresa
Pavia			
2014	12.064	78.284	6,49
2015	12.171	77.639	6,38
2016	11.977	80.668	6,74
2017	12.067	83.811	6,95
2018	12.070	85.415	7,08
2019	11.926	87.298	7,32
2020	11.554	85.394	7,39
2021	11.625	86.486	7,44
2022	11.849	91.281	7,7
2023	11.767	96.317	8,19
Lombardia			
2014	282.190	3.090.626	10,95

2015	285.927	3.169.787	11,09
2016	283.637	3.267.559	11,52
2017	285.236	3.421.418	12
2018	286.079	3.538.125	12,37
2019	285.364	3.581.110	12,55
2020	278.407	3.512.262	12,62
2021	281.487	3.621.435	12,87
2022	284.691	3.786.427	13,3
2023	284.196	3.873.916	13,63
Nazionale			
2014	1.614.772	12.451.041	7,71
2015	1.647.664	12.564.957	7,63
2016	1.633.259	12.976.636	7,95
2017	1.652.661	13.445.857	8,14
2018	1.658.237	13.816.535	8,33
2019	1.653.289	14.001.306	8,47
2020	1.617.097	13.728.901	8,49
2021	1.649.668	14.209.790	8,61
2022	1.672.721	14.919.318	8,92
2023	1.667.906	15.328.851	9,19

La tabella mostra l'andamento delle imprese del settore privato non agricolo e delle posizioni lavorative a Pavia, in Lombardia e a livello nazionale dal 2014 al 2023. A Pavia, il numero d'impresе rimane relativamente stabile, oscillando intorno a 12.000, mentre il numero medio annuo di posizioni lavorative cresce da 78.284 nel 2014 a 96.317 nel 2023, con un aumento delle posizioni per impresa da 6,49 a 8,19. In regione si osserva un trend simile: le imprese aumentano leggermente, mentre le posizioni lavorative per impresa crescono da 10,95 a 13,63. A livello nazionale, il numero di imprese resta stabile intorno a 1,65 milioni, mentre le posizioni lavorative crescono da 12,45 a 15,32 milioni, con un incremento delle posizioni per impresa da 7,71 a 9,19. Complessivamente, i dati evidenziano una crescita della densità occupazionale nelle imprese, sia a livello locale che nazionale, nonostante il numero di imprese rimanga stabile o in lieve calo.

➤ **Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo**

I dati presentati nel capitolo in analisi, parimenti a quelli riportati nel primo capitolo, appaiono rilevanti – da un lato – per incidere concretamente sull’andamento del mercato del lavoro pavese, contribuendo all’edificazione di valore sociale – dall’altro – l’integrazione dei dati dell’Istituto con quelli di altri enti (in specie, in questo capitolo sono citati i dati forniti dall’ufficio Servizi per l’impiego e affari istituzionali della Provincia di Pavia) assicura il miglior andamento dell’azione amministrativa (valore di ecosistema) in ambito territoriale, realizzando la massima integrazione con il contesto istituzionale e sociale di riferimento.

CAPITOLO 3

Entrate contributive recupero crediti e vigilanza



03

Entrate contributive, recupero crediti e vigilanza

In linea con la tendenza nazionale, la Provincia di Pavia ha segnato un aumento delle riscossioni ordinarie per Entrate contributive da aziende Uniemens⁹. In particolare, relativamente alle riscossioni da recupero crediti in fase amministrativa da aziende Uniemens si evince un calo rispetto al dato registrato nel 2023. Il dato relativo alla riscossione Coattiva (AdER¹⁰) risulta superiore rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la vigilanza ispettiva, la Provincia è territorialmente competente di 102 ispezioni, dato in aumento rispetto al valore del 2023, pari a 88. Da queste ispezioni sono state individuate nel 2024 96 aziende irregolari. Per la Vigilanza Documentale le irregolarità riscontrate risultano pari a circa al 76% del totale delle verifiche effettuate. Per quanto concerne i dati inerenti alla regolarità contributiva, è possibile osservare come il numero di richieste di certificazione sia in linea rispetto al 2023 e si conferma una netta maggioranza di DURC¹¹ regolari rispetto a quelli irregolari.

⁹ Si tratta dei datori di lavoro che comunicano mensilmente i dati retributivi e contributivi dei propri dipendenti tramite il modello telematico Uniemens.

¹⁰ Agenzia delle Entrate-Riscossione: società incaricata della riscossione coattiva dei tributi e contributi non versati.

¹¹ Il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) è un certificato che attesta la regolarità di un'azienda o di un lavoratore autonomo nei pagamenti dei contributi previdenziali e assistenziali.

Il DURC viene richiesto, ai sensi dell'art. 2 DM 30/10/2015:

- Per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
 - Nell'ambito delle procedure di appalto di opere, servizi e forniture pubblici e nei lavori privati dell'edilizia;
 - Per il rilascio dell'attestazione SOA (attestazione prevista dal Codice degli Appalti pubblici).
 - Alla presentazione della richiesta, qualora la procedura non rilevi irregolarità, si produce in automatico il documento. In caso di presenza di irregolarità, la pratica viene presa in carico dall'operatore di sede che opera l'istruttoria, con la notifica dell'invito a regolarizzare. Il DURC può essere istruito come regolare; in caso contrario, vi sarà una mancata regolarizzazione o una regolarizzazione solo parziale (Messaggio n. 213/2021).
- Novità introdotte dal Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19:
- Estensione delle violazioni rilevanti: Oltre alle violazioni contributive, ora sono considerate anche quelle relative alla tutela delle condizioni di lavoro e alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
 - Regolarizzazione postuma: È prevista la possibilità di regolarizzare le violazioni accertate entro i termini indicati dagli organi di vigilanza, consentendo il mantenimento dei benefici.
 - Servizio VeRA: l'Inps ha istituito il servizio "VeRA" per la verifica e gestione interattiva della regolarità contributiva, permettendo alle imprese di anticipare e gestire eventuali irregolarità.

3.1 Tavola 21 - Entrate Contributive – Provincia di Pavia

Entrate Contributive - riscossioni ordinarie - Aziende Uniemens			
	2022	2023	2024
Pavia	668.252.570,82	706.794.117,80	727.817.405,56
Regione Lombardia	37.880.433.123,93	39.836.820.803,91	41.332.730.586,74
Italia	116.500.860.134,75	123.213.022.641,25	127.262.994.462,03

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

Riscossioni da Recupero Crediti in fase amministrativa - Aziende Uniemens			
	2022	2023	2024
Pavia	39.862.761,80	43.648.356,19	37.492.166,81
Regione Lombardia	558.065.837,66	574.454.084,37	528.232.063,86
Italia	6.911.396.343,00	8.077.671.042,75	6.822.112.853,72

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

Riscossione Coattiva - AdER – per gestione e regione			
Gestione	2022	2023	2024
Aziende Uniemens	12.253.980,44	15.605.517,85	17.113.673,64
Gestione Agricola - Datori di lavoro	582.996,01	1.766.429,01	432.561,97
Gestione Agricola - Lavoratori Autonomi ed Associati	937.609,82	1.184.122,34	1.124.079,93
Gestione Artigiani	3.602.067,99	4.522.192,02	5.479.173,24
Gestione Commercianti	5.035.170,27	6.423.337,17	7.482.871,03
Gestione Dipendenti Pubblici	38.110,49	23.385,39	67.373,88
Gestione Separata: Committenti/Associanti	699.940,77	542.407,23	447.403,56
Gestione Separata: Liberi Professionisti	126.572,36	203.547,95	156.831,65
Indebiti da Pensioni	223,85	1.068,19	7.312,36
Tributi datori di lavoro domestico	4.971,41	6.171,46	12.979,07
Totale Provinciale	23.281.643,41	30.278.178,61	32.324.260,33

Totale Regionale	294.927.474,16	374.423.753,51	347.901.892,03
Totale Nazionale	2.657.938.827,22	3.432.200.092,15	3.604.772.641,98

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

L'analisi delle entrate contributive ordinarie nella Provincia di Pavia evidenzia una crescita costante nel triennio 2022-2024, passando da circa 668 milioni di euro nel 2022 a oltre 727 milioni nel 2024, segnalando una tendenza positiva che riflette un aumento dell'attività lavorativa e dei relativi versamenti contributivi. Questo andamento positivo è in linea con quanto osservato a livello regionale e nazionale: sussistono incrementi analoghi nei medesimi anni.

Per quanto riguarda le riscossioni da recupero crediti, si registra un lieve calo nel 2024 rispetto al 2023, con 37,5 milioni di euro riscossi, a fronte di un picco nel 2023. Tale flessione può essere interpretata come un segnale di miglioramento nella regolarità contributiva o di variazioni nelle attività di recupero.

La riscossione coattiva mostra invece un aumento nel 2024, passando da 30,3 milioni a 32,3 milioni di euro, con incrementi rilevanti nelle Gestioni artigiani, commercianti e per le aziende Uniemens. Ciò indica un'attività più incisiva dell'ente nel recupero di contributi non versati, a supporto della sostenibilità del sistema previdenziale.

L'aumento delle riscossioni per entrate contributive nella Provincia di Pavia dal 2022 al 2024 potrebbe indicare diverse dinamiche positive:

- crescita economica: una crescita delle entrate contributive potrebbe riflettere una crescita economica nella provincia, con un incremento dell'attività lavorativa e, di conseguenza, dei contributi versati;
- efficienza amministrativa: una migliore riscossione potrebbe anche essere il risultato di una maggiore efficienza amministrativa, con migliori pratiche di monitoraggio e recupero dei contributi;
- conformità a livello regionale: il fatto che l'aumento sia coerente con quello regionale suggerisce che potrebbero esserci fattori a livello regionale che influenzano positivamente la raccolta dei contributi, come politiche o iniziative specifiche.

Esaminando le osservazioni fatte si riscontrano:

- maggiore regolarità: la netta maggioranza di DURC regolari rispetto a quelli irregolari è un segno positivo e indica che la maggior parte delle entità che richiedono la certificazione sono in regola con i loro obblighi contributivi. Questo può riflettere una cultura di conformità nella provincia e suggerisce che la maggior parte delle aziende e dei lavoratori autonomi stanno rispettando le loro responsabilità fiscali e contributive;
- implicazioni per le aziende: avere un DURC regolare è spesso un prerequisito per partecipare a gare d'appalto o per ricevere incentivi e sovvenzioni. La prevalenza di DURC regolari potrebbe quindi suggerire che molte aziende nella provincia stanno cercando attivamente tali opportunità o desiderano mantenere una buona reputazione e conformità.

Nel complesso, l'andamento delle entrate contributive e delle attività di recupero conferma un quadro di maggiore compliance contributiva nella Provincia di Pavia, coerente con le strategie regionali e nazionali volte a migliorare la regolarità dei versamenti e il contrasto all'evasione contributiva.

3.2 Tavola 22 - Vigilanza Ispettiva – Provincia di Pavia

Vigilanza Ispettiva		
ATTIVITÀ	2023	2024
Numero ispezioni	88	102
Aziende irregolari	77	96
Lavoratori interessati	2.851	1.002
Accertato contributi	39.098.577	2.976.039
Accertato sanzioni	25.948.853	1.470.147

Nota 1) I valori attribuiti si riferiscono alla sede statistica associata all'attività di vigilanza ispettiva. Tale sede corrisponde alla provincia INPS territorialmente competente, utilizzata come riferimento amministrativo e statistico, indipendentemente dalla provincia in cui l'ispezione è stata materialmente effettuata.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse e Direzione Centrale Entrate

3.3 Tavola 23 – Vigilanza Documentale – Provincia di Pavia

Vigilanza Documentale		
	2023	2024
Verifiche documentali	978	988
Irregolarità riscontrate	711	755
Rapporti lavoro fittizi	17	74

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Entrate

3.4 Tavola 24 – DURC- Provincia di Pavia

DURC									
	2022			2023			2024		
	Regolari	Irregolari	% DURC Irregolari	Regolari	Irregolari	% DURC Irregolari	Regolari	Irregolari	% DURC Irregolari
Pavia	25.737	4.282	14,3	27.365	4.105	13,0	27.313	4.358	13,8
Regione Lombardia	545.050	69.531	11,3	534.534	63.970	10,7	545.379	65.799	10,8
Italia	3.431.654	717.969	17,3	3.501.145	680.625	16,3	3.482.909	673.501	16,2

Nota 1) Il dato fa riferimento agli esiti INPS, INAIL e Cassa Edile e comprende sia quelli automatici da motore che quelli forzati da sede.

Sono compresi inoltre gli esiti di pratiche successivamente annullate da sede o dai motori

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

L'analisi delle attività di vigilanza ispettiva nella Provincia di Pavia evidenzia un aumento del numero di ispezioni effettuate, passate da 88 nel 2023 a 102 nel 2024, con un incremento anche delle aziende risultate irregolari, da 77 a 96. Tuttavia, si osserva una diminuzione significativa del numero di lavoratori interessati (da 2.851 a 1.002) e degli importi accertati per contributi e sanzioni, che scendono rispettivamente da circa 39 milioni a circa 3 milioni e da circa 26 milioni a circa 1,5 milioni di euro.

Nell'ambito della vigilanza documentale, il numero delle verifiche è leggermente aumentato, passando da 978 nel 2023 a 988 nel 2024, con un aumento delle irregolarità riscontrate (da 711 a 755) e un significativo incremento dei casi di rapporti di lavoro fittizi, passati da 17 a 74. Questo aumento segnala una migliore capacità di individuare situazioni di irregolarità particolarmente gravi e illecite.

Per quanto riguarda il DURC, i dati indicano una sostanziale stabilità nel triennio 2022-2024, con una percentuale di DURC irregolari nella Provincia di Pavia che si mantiene intorno al 13-14%. Questo valore risulta leggermente superiore rispetto alla media regionale, che si attesta attorno al 10-11%, ma inferiore alla media nazionale, intorno al 16-17%. La prevalenza di DURC regolari conferma l'impegno delle aziende locali nel mantenere la regolarità contributiva, requisito fondamentale per l'accesso a gare pubbliche, incentivi e altri benefici.

Nel complesso, i dati confermano una vigilanza ispettiva attiva e in evoluzione, con una capacità crescente di individuare irregolarità complesse, nonché un quadro contributivo generalmente stabile, seppure con margini di miglioramento per quanto riguarda la compliance delle aziende sul territorio provinciale.

➤ **Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo**

Il recupero crediti, il controllo delle prestazioni e il contrasto alle irregolarità contributive appare decisivo nell'edificazione di valore economico: la capacità dell'Amministrazione di avere successo nelle azioni pubbliche aumentando il livello di benessere dei destinatari dei propri servizi, passa inevitabilmente dall'edificazione di questa componente costitutiva del valore pubblico.

CAPITOLO 4

Ammortizzatori sociali



04

Ammortizzatori sociali

Nella Provincia di Pavia si è riscontrato un aumento dei beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro, dovuto soprattutto ad un aumento delle domande accolte di NASpl¹². Per quanto riguarda questa prestazione l'Istituto eroga il beneficio entro 30 gg per circa il 90,8 % delle domande accolte, percentuale inferiore rispetto al dato regionale, pari a circa il 92,6%. Per quanto concerne il numero dei beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro¹³, si evidenzia una tendenza crescente. Per la Cassa Integrazione Ordinaria sono costanti i tempi medi di attraversamento da domanda ad autorizzazione, pari a 11 giorni, valore inferiore rispetto sia al dato regionale sia al dato nazionale. Relativamente ai FIS¹⁴, si osserva invece un incremento dei tempi di attraversamento che passano da 65 gg a 81gg, dato inferiore rispetto a quello regionale ma superiore al dato nazionale.

4.1 Tavola 25 - NASpl per genere – domande accolte – Provincia di Pavia

	NASpl								
	2022			2023			2024		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Pavia	7.445	6.120	13.565	7.839	6.879	14.718	8.438	7.969	16.407
Regione Lombardia	138.858	106.214	245.072	146.870	121.601	268.471	154.452	133.910	288.362
Italia	1.108.493	893.502	2.001.995	1.145.416	986.144	2.131.560	1.201.697	1.065.515	2.267.212

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

¹² Acronimo di "Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego": Indennità di disoccupazione erogata dall'INPS ai lavoratori subordinati che perdono involontariamente il lavoro, con importo e durata calcolati in base alla contribuzione.

¹³ Lavoratori che ricevono prestazioni come Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, Straordinaria o in Deroga o Fondi di Solidarietà durante periodi di sospensione temporanea o riduzione dell'orario di lavoro.

¹⁴ Acronimo di "Fondo di integrazione salariale": si tratta di fondi destinati a garantire il reddito dei lavoratori in aziende escluse dagli ammortizzatori ordinari o straordinari, come piccole imprese o aziende che operano in settori specifici.

4.2 Tavola 26 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro – Provincia di Pavia

Cessazione di rapporto di lavoro								
Province	2023				2024			
	NASpl	Disoccupazione agricola	Dis-coll	Totale	NASpl	Disoccupazione agricola	Dis-coll	Totale
Bergamo	40.937	1.620	242	42.799	42.857	1.591	255	44.703
Brescia	51.192	2.927	278	54.397	53.220	2.918	301	56.439
Como	21.536	374	161	22.071	22.567	335	166	23.068
Cremona	12.777	1.913	45	14.735	13.146	1.845	65	15.056
Lecco	10.660	260	85	11.005	11.129	273	98	11.500
Lodi	8.544	274	54	8.872	8.840	248	66	9.154
Mantova	15.241	3.394	80	18.715	15.624	3.305	101	19.030
Milano	140.810	1.518	1.654	143.982	118.374	1.273	1.464	121.111
Monza e Brianza	-	-	-	-	28.950	242	343	29.535
Pavia	19.804	1.427	200	21.431	21.315	1.452	218	22.985
Sondrio	11.142	787	25	11.954	10.934	795	30	11.759
Varese	30.520	512	263	31.295	31.360	502	295	32.157
Regione Lombardia	363.163	15.006	3.087	381.256	378.316	14.779	3.402	396.497

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

4.3 Tavola 27 – NASpl – tempi di accoglimento – Provincia di Pavia

NASpl															
		2023													
TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Da 15 a 30 gg	% su totale	Da 31 a 45 gg	% su totale	Da 46 a 60 gg	% su totale	Da 61 a 90 gg	% su totale	Da 91 a 120 gg	% su totale	Oltre 120 gg	% su totale	
	Pavia	9.316	68,6	2.435	17,9	882	6,5	320	2,4	257	1,9	77	0,6	301	2,2
	Regione Lombardia	144.924	83,2	15.572	8,9	4.966	2,9	2.622	1,5	2.644	1,5	887	0,5	2.498	1,4
	Italia	1.676.186	83,3	165.150	8,2	60.247	3,0	34.387	1,7	32.440	1,6	13.018	0,7	30.028	1,5

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

2024

TEMPI DI ACCOGLIMENTO	Entro 15 gg	% su totale	Da 15 a 30 gg	% su totale	Da 31 a 45 gg	% su totale	Da 46 a 60 gg	% su totale	Da 61 a 90 gg	% su totale	Da 91 a 120 gg	% su totale	Oltre 120 gg	% su totale
Pavia	12.176	78,0	1.999	12,8	687	4,4	309	2,0	227	1,5	97	0,6	115	0,7
Regione Lombardia	155.380	83,1	17.708	9,5	6.985	3,7	2.642	1,4	2.276	1,2	795	0,4	1.235	0,7
Italia	1.831.929	85,8	170.443	8,0	63.093	3,0	24.825	1,2	22.375	1,1	8.257	0,4	13.541	0,6

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

4.4 Tavola 28 - CIG ore utilizzate – Provincia di Pavia

Cassa Integrazione Guadagni					
Anno	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	Totale
2021	1.596.943	1.656.704	111.209	1.747.573	5.112.429
2022	319.907	-	146.240	73.430	539.577
2023	333.115	-	62.970	7.135	403.220
2024	670.394	-	216.678	3.892	890.964

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuarial

4.5 Tavola 29 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro – Provincia di Pavia

Sospensione di rapporto di lavoro										
Province	2023					2024				
	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	Totale	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di Solidarietà	Totale
Bergamo	13.786	-	4.498	298	18.582	18.077	-	6.200	321	24.598
Brescia	22.823	-	3.408	516	26.747	28.552	-	4.223	482	33.257
Como	6.605	-	603	122	7.330	9.437	-	905	500	10.842
Cremona	2.323	-	411	96	2.830	2.519	-	453	117	3.089
Lecco	4.640	-	279	50	4.969	5.726	-	475	136	6.337
Lodi	1.076	-	57	12	1.145	1.453	-	94	15	1.562
Mantova	7.084	-	1.167	359	8.610	7.525	-	1.368	449	9.342
Milano	24.543	125	12.243	1.695	38.606	23.412	-	9.066	1.655	34.133
Monza e Brianza	-	-	-	-	-	6.384	35	1.121	270	7.810
Pavia	3.278	-	195	43	3.516	4.738	1	586	92	5.417
Sondrio	1.347	-	27	26	1.400	1.823	-	68	14	1.905
Varese	10.909	-	1.517	602	13.028	12.497	-	1.286	287	14.070
Regione Lombardia	98.414	125	24.405	3.819	126.763	122.143	36	25.845	4.338	152.362

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

4.6 Tavola 30 - Tempi di erogazione CIGO – Provincia di Pavia

Cassa Integrazione Ordinaria		
	2023	2024
	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione
Pavia	11	11
Media Regionale	17	19
Media Nazionale	33	21

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

4.7 Tavola 31 - Tempi di erogazione FIS – Provincia di Pavia

Fondi di Integrazione Salariale		
	2023	2024
	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione
Pavia	65	81
Media Regionale	81	86
Media Nazionale	122	78

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

Come emerge dai dati, nel 2024 la Provincia di Pavia registra un significativo aumento delle domande di NASpl accolte, che passano da 14.718 nel 2023 a 16.407 nel 2024, con valori in crescita sia tra le femmine (da 7.839 a 8.438) sia tra i maschi (da 6.879 a 7.969). Anche a livello regionale e nazionale si osserva lo stesso trend, confermando una generale espansione dei beneficiari.

Passando agli ammortizzatori per cessazione di rapporto di lavoro, si evidenzia un incremento dei beneficiari nella provincia: si passa da un totale di 21.431 nel 2023 a 22.985 nel 2024, trainato soprattutto dalla crescita delle domande di NASpl.

L'analisi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) mostra un aumento importante nel volume di ore totali autorizzate: da 403.220 ore nel 2023 si arriva a 890.964 nel 2024. Questo aumento, determinato

soprattutto dalla CIGO¹⁵ e dalle ore autorizzate nell'ambito della CIGS¹⁶, riflette un ricorso crescente a strumenti di sostegno al reddito in risposta a fasi di difficoltà economica o produttiva.

Analogamente, nell'ambito degli ammortizzatori per sospensione del rapporto di lavoro, la Provincia di Pavia registra un aumento da 3.516 beneficiari nel 2023 a 5.417 nel 2024, con forti incrementi nella CIGO, nella CIGS e nei Fondi di Solidarietà.

Sul fronte dei tempi di erogazione, la Provincia ottiene performance migliori rispetto alla media regionale e nazionale. I tempi medi di attraversamento da domanda ad autorizzazione per la CIGO restano stabili a 11 giorni, contro i 19 giorni della Lombardia e i 21 giorni a livello nazionale. Per il FIS il tempo medio passa da 65 giorni nel 2023 a 81 giorni nel 2024, comunque inferiori alla media regionale (86) e nazionale (78).

➤ Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo

I dati presentati nel capitolo in analisi dettagliano l'efficacia operativa dell'azione dell'ente con riguardo a prestazioni ad alto impatto sociale, quali gli ammortizzatori sociali: la massimizzazione degli *outcome* di ente e la produttività nell'erogazione dei servizi costituiscono il valore istituzionale prodotto nel corso dell'anno con riguardo a questa tipologia di prestazioni. Dall'erogazione degli ammortizzatori sociali – in quanto strumenti fondamentali per garantire il rispetto dei diritti umani, in particolare la salvaguardia della dignità individuale, il diritto al lavoro e la cd. protezione sociale – passa indefettibilmente la costruzione del valore sociale.

¹⁵ Acronimo di "Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria": Strumento che interviene in caso di sospensione temporanea o riduzione dell'orario di lavoro per motivi strutturali, organizzativi o congiunturali. La CIGO è destinata principalmente ai lavoratori di aziende industriali.

¹⁶ Acronimo di "Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria": Strumento di sostegno al reddito per lavoratori di aziende che non rientrano nei requisiti della CIGO ordinaria, gestito in deroga dalla Regione o Stato.

CAPITOLO 5

Prestazioni pensionistiche e previdenziali



05

Prestazioni pensionistiche e previdenziali

Nel quadriennio 2021-2024 il numero delle pensioni IVS¹⁷ liquidate presenta un andamento tendenzialmente decrescente. Il 2021 in particolare rimane l'anno con il maggior numero di pensioni liquidate. Nella Provincia di Pavia l'importo medio mensile delle IVS liquidate risulta più alto rispetto al dato nazionale sia per le femmine che per i maschi. Nel 2024 nella provincia sono vigenti¹⁸ circa 175 mila pensioni IVS, l'importo medio delle vigenti presenta un andamento con importi provinciali superiori alla media nazionale per i maschi ed inferiori per le femmine. Le pensioni liquidate per sistema di calcolo nel quadriennio seguono un andamento decrescente. Le pensioni relative ad "Altre Previdenziali" comprendono: Fondi sostitutivi dell'AGO (Volo, Dazieri, Pensioni ex dipendenti Ferrovie dello Stato, ex Ipost). Fondi Integrativi dell'AGO (Gas, Esattoriali, Minatori). Dal 2019 gestioni Spettacolo e Sport. Altre gestioni e assicurazioni facoltative (Fondo Clero, Fondo Previdenziale persone che svolgono lavori non retribuiti da responsabilità familiare, Facoltative, Pensioni in totalizzazione e in regime di cumulo). È possibile osservare come i tempi di accoglimento delle pensioni, nella maggior parte dei casi, non superino i 30 gg. In relazione alle anticipazioni pensionistiche il numero di domande accolte per quanto concerne la prestazione di Opzione Donna è diminuito. Si segnala che nel 2023 è stata introdotta la nuova prestazione Quota 103. Nel 2024 le domande accolte per la prestazione Quota 103 sono pari a 146 dato in calo rispetto al 2023. Nel dettaglio, delle 146 pratiche accolte, 14 sono successive alla Legge di Bilancio del 2024. Relativamente ad APE sociale per l'anno 2024 il dato risulta in calo rispetto all'anno precedente; per quanto concerne sia il numero di certificazioni accolte per i Lavoratori Precoci¹⁹, sia le domande accolte di Lavori Usuranti²⁰ viene evidenziato un andamento decrescente.

¹⁷ Invalidità, Vecchiaia e Superstiti: si tratta del sistema pensionistico di base che comprende le prestazioni di:

- Invalidità: per chi non può lavorare a causa di malattia o infortunio.
- Vecchiaia: pensione ordinaria al raggiungimento dell'età prevista.
- Superstiti: pensione a favore dei familiari in caso di decesso del titolare.

¹⁸ Pensione ancora in pagamento al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

¹⁹ Lavoratori che presentano un inizio dell'attività lavorativa in età molto giovane e con requisiti contributivi specifici.

²⁰ Lavoratori che hanno prestato attività lavorativa caratterizzata da condizioni di lavoro particolarmente gravose, idonee al pensionamento anticipato.

5.1 Pensioni vigenti e liquidate

5.1.1 Tavola 32 - Pensionati INPS per genere – Provincia di Pavia

Pensionati INPS			
	2024		
	Femmine	Maschi	Totale
Pavia	80.397	70.715	151.112
Regione Lombardia	1.346.187	1.224.411	2.570.598

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Nel 2024, la Provincia di Pavia conta complessivamente 151.112 pensionati Inps, di cui 80.397 sono donne e 70.715 uomini. Questi dati si inseriscono in un contesto più ampio della Regione Lombardia, che registra oltre 2,5 milioni di pensionati con una distribuzione simile tra generi. Va segnalato che i beneficiari di pensioni di invalidità civile e indennità di accompagnamento sono esclusi dal totale.

5.1.2 Tavola 33 - Pensionati INPS per provincia - Provincia di Pavia

Pensionati INPS - Età media alla decorrenza delle pensioni di vecchiaia ed anticipate						
Province	2022		2023		2024	
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
Bergamo	63,3	62,1	63,8	62,0	64,1	62,1
Brescia	63,4	61,9	63,8	62,0	64,3	62,1
Como	63,4	62,4	64,0	62,4	64,4	62,5
Cremona	63,2	61,9	63,7	62,0	63,9	62,2
Lecco	63,0	61,8	63,8	61,8	64,3	62,0
Lodi	63,3	62,6	64,2	62,5	64,6	62,7
Mantova	63,3	62,3	64,0	62,2	64,1	62,5
Milano	63,7	63,4	64,3	63,3	64,7	63,6

Monza e Brianza	62,7	62,7	63,9	60,9	63,4	60,3
Pavia	63,7	63,0	64,3	63,0	64,8	63,1
Sondrio	63,9	62,4	64,1	62,3	64,5	62,3
Varese	63,3	62,4	63,9	62,3	64,3	62,7
Regione Lombardia	63,5	62,6	64,1	62,6	64,4	62,8
Italia	64,4	63,7	64,9	63,7	65,2	63,8

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

L'età media alla decorrenza delle pensioni di vecchiaia e anticipate nella Provincia di Pavia è di 64,8 anni per le donne e 63,1 per gli uomini nel 2024, valori in linea con la media regionale (64,4 e 62,8 anni rispettivamente) ma leggermente inferiori rispetto alla media nazionale (65,2 e 63,8 anni rispettivamente).

5.1.3 Tavola 34 - Pensionati INPS per genere e tipologia – Provincia di Pavia

Pensionati INPS			
Genere	2024		
	Pensionati IVS	Beneficiari di pensioni o assegni sociali	Beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento
Femmine	73.222	3.455	18.081
Maschi	63.833	1.928	10.919
Totale	137.055	5.383	29.000

Nota 1) La tavola espone il numero di pensionati Inps al 31.12.2024 per tipo di prestazione ricevuta e considera tre platee di beneficiari:
- i pensionati di almeno una pensione di tipo previdenziale (invalidità, vecchiaia o anzianità/anticipata e superstiti);

- i beneficiari di pensioni o assegni sociali e i beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento

Sono platee che per loro stessa definizione non sono distinte l'una dall'altra ma si sovrappongono in parte. Per la possibilità di cumulo di più pensioni anche appartenenti a diversi tipi, un beneficiario può ricadere in più platee, a seconda delle pensioni ricevute

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Nel 2024, i pensionati Inps nella Provincia di Pavia si suddividono in diverse categorie: 137.055 ricevono pensioni di tipo IVS, 5.383 sono i beneficiari di pensioni o assegni sociali, mentre 29.000 sono beneficiari di pensioni di invalidità civile e/o indennità di accompagnamento. Le donne risultano maggiormente rappresentate in tutte e tre le categorie, con una presenza particolarmente significativa tra i beneficiari di pensioni d'invalidità civile.

5.1.4 Tavola 35 - Pensioni IVS vigenti – Provincia di Pavia

Pensioni IVS vigenti				
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2024		
		Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anzianità/Anticipate	12.122	24.889	37.011
	Vecchiaia	18.338	3.449	21.787
	Invalidità	1.904	1.838	3.742
	Superstiti	19.480	3.617	23.097
	TOTALE	51.844	33.793	85.637
DIPENDENTI PUBBLICI	Anzianità/Anticipate	11.443	6.902	18.345
	Vecchiaia	1.427	871	2.298
	Invalidità	600	469	1.069
	Superstiti	3.638	1.098	4.736
	TOTALE	17.108	9.340	26.448
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	193	726	919
	Invalidità	7	24	31
	Superstiti	218	17	235
	TOTALE escluse pens. suppl.	418	767	1.185
	Vecchiaia	1.526	3.457	4.983

	Invalidità	1	1	2
	Superstiti	880	96	976
	TOT Pensioni supplementari	2.407	3.554	5.961
LAVORATORI AUTONOMI	Anzianità/Anticipate	5.374	14.491	19.865
	Vecchiaia	9.202	4.445	13.647
	Invalidità	532	765	1.297
	Superstiti	10.848	1.504	12.352
	TOTALE	25.956	21.205	47.161
	TOTALE	97.733	68.659	166.392
ALTRE PREVIDENZIALI	Anzianità/Anticipate	1.398	4.015	5.413
	Vecchiaia	594	903	1.497
	Invalidità	69	119	188
	Superstiti	1.655	183	1.838
	TOTALE	3.716	5.220	8.936
	TOTALE	101.449	73.879	175.328

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

La Provincia di Pavia registra un totale di 175.328 pensioni IVS vigenti nel 2024, suddivise tra diverse gestioni: i lavoratori dipendenti vantano il maggior numero con 85.637 trattamenti, seguiti da lavoratori autonomi (47.161), dipendenti pubblici (26.448), parasubordinati e altre gestioni previdenziali. Le pensioni di anzianità/anticipate risultano prevalenti tra i lavoratori dipendenti, mentre le pensioni di vecchiaia sono più comuni tra i lavoratori autonomi.

5.1.5 Tavola 36 - Importo medio pensioni IVS vigenti – Provincia di Pavia

Importo medio pensioni IVS vigenti					
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2024			
		Provincia di Pavia		Regione Lombardia	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anzianità/Anticipate	1.835,2	2.472,7	1.925,3	2.603,6
	Vecchiaia	781,1	1.686,7	778,3	1.823,3
	Invalidità	725,9	1.121,0	761,4	1.124,6
	Superstiti	987,0	540,1	1.080,5	534,8
	IMPORTO MEDIO MENSILE	1.102,9	2.112,1	1.180,4	2.288,3
DIPENDENTI PUBBLICI	Anzianità/Anticipate	2.073,7	2.723,5	1.968,1	2.742,8
	Vecchiaia	2.076,0	3.769,2	2.024,0	3.509,2
	Invalidità	1.604,7	2.266,0	1.600,7	2.404,5
	Superstiti	1.327,6	797,0	1.335,7	757,0
	IMPORTO MEDIO MENSILE	1.898,8	2.571,6	1.844,5	2.572,1
	Vecchiaia	1.034,1	1.228,4	1.004,7	1.395,8

LAVORATORI PARASUBORDINATI	Invalidità	413,0	576,8	494,2	628,0
	Superstiti	311,1	276,2	362,5	231,5
	IMPORTO MEDIO MENSILE escluse pens. suppl.	646,6	1.186,9	762,2	1.358,7
	Vecchiaia	104,2	178,2	131,8	206,3
	Invalidità	12,9	1,0	75,0	97,4
	Superstiti	60,6	55,0	84,4	46,5
	Pensioni suppl. IMPORTO MEDIO MENSILE	88,3	174,9	114,0	202,2
LAVORATORI AUTONOMI	Anzianità/Anticipate	1.217,1	1.710,8	1.293,9	1.822,5
	Vecchiaia	730,8	1.116,7	765,4	1.170,9
	Invalidità	624,0	915,3	681,9	967,8
	Superstiti	698,8	459,9	739,6	456,6
	IMPORTO MEDIO MENSILE	815,9	1.468,8	855,8	1.592,0
ALTRE PREVIDENZIALI	Anzianità/Anticipate	1.909,8	2.457,5	2.036,3	2.731,5
	Vecchiaia	1.286,5	1.767,3	1.278,4	1.857,5
	Invalidità	1.378,1	1.828,8	1.301,3	1.698,8
	Superstiti	1.151,1	685,1	1.132,2	657,0
	IMPORTO MEDIO MENSILE	1.462,4	2.261,6	1.541,6	2.427,9

Importo medio pensioni IVS vigenti					
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2024			
		Provincia di Pavia		Italia	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anzianità/Anticipate	1.835,2	2.472,7	1.838,7	2.455,4
	Vecchiaia	781,1	1.686,7	799,0	1.432,8
	Invalidità	725,9	1.121,0	675,1	985,5
	Superstiti	987,0	540,1	943,6	541,3
	IMPORTO MEDIO MENSILE	1.102,9	2.112,1	1.047,7	1.982,9
DIPENDENTI PUBBLICI	Anzianità/Anticipate	2.073,7	2.723,5	2.170,1	2.818,9
	Vecchiaia	2.076,0	3.769,2	2.062,7	3.175,3
	Invalidità	1.604,7	2.266,0	1.752,1	2.558,4
	Superstiti	1.327,6	797,0	1.366,5	843,1
	IMPORTO MEDIO MENSILE	1.898,8	2.571,6	1.915,8	2.674,3
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	1.034,1	1.228,4	919,3	1.251,1
	Invalidità	413,0	576,8	439,9	523,5
	Superstiti	311,1	276,2	326,9	220,8

IMPORTO MEDIO MENSILE escluse pens. suppl.		646,6	1.186,9	667,8	1.211,4
LAVORATORI AUTONOMI	Vecchiaia	104,2	178,2	110,9	173,6
	Invalità	12,9	1,0	53,2	96,1
	Superstiti	60,6	55,0	71,3	40,0
	Pensioni suppl. IMPORTO MEDIO MENSILE	88,3	174,9	95,2	170,8
	IMPORTO MEDIO MENSILE	815,9	1.468,8	772,9	1.352,7
ALTRE PREVIDENZIALI	Anzianità/Anticipate	1.217,1	1.710,8	1.139,6	1.635,6
	Vecchiaia	730,8	1.116,7	724,6	1.005,6
	Invalità	624,0	915,3	600,9	810,7
	Superstiti	698,8	459,9	661,0	453,9
	IMPORTO MEDIO MENSILE	1.462,4	2.261,6	1.479,9	2.244,2

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

L'importo medio mensile delle pensioni varia significativamente a seconda della gestione e del tipo di trattamento. Per esempio, nella gestione dei lavoratori dipendenti, le pensioni di anzianità/anticipate ammontano mediamente a circa 1.835 euro per le donne e 2.473 euro per gli uomini nella Provincia di Pavia, mentre le pensioni di vecchiaia sono inferiori, soprattutto per le donne. Gli importi medi provinciali risultano generalmente allineati o leggermente inferiori rispetto alla media regionale e nazionale.

5.1.6 Tavola 37 - Pensioni IVS liquidate 2021-2022 – Provincia di Pavia

Pensioni IVS liquidate 2021-2022							
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2021			2022		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anzianità/Anticipate	663	1.051	1.714	636	945	1.581
	Vecchiaia	500	253	753	508	273	781
	Invalità	122	132	254	118	156	274
	Superstiti	980	303	1.283	943	324	1.267
TOTALE		2.265	1.739	4.004	2.205	1.698	3.903
DIPENDENTI PUBBLICI	Anzianità/Anticipate	580	327	907	468	246	714
	Vecchiaia	86	48	134	78	60	138
	Invalità	18	16	34	17	9	26
	Superstiti	218	94	312	185	100	285
TOTALE		902	485	1.387	748	415	1.163
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	20	56	76	15	48	63
	Invalità	2	4	6	1	4	5
	Superstiti	23	1	24	24	2	26
	TOTALE escluse pens. suppl.	45	61	106	40	54	94
	Vecchiaia	106	198	304	130	229	359
	Invalità	-	-	-	-	-	-
	Superstiti	89	7	96	107	12	119
	TOT Pensioni supplementari	195	205	400	237	241	478
LAVORATORI AUTONOMI	Anzianità/Anticipate	221	555	776	254	545	799
	Vecchiaia	298	353	651	321	382	703
	Invalità	40	74	114	47	89	136
	Superstiti	665	144	809	657	150	807
TOTALE		1.224	1.126	2.350	1.279	1.166	2.445
TOTALE		4.631	3.616	8.247	4.509	3.574	8.083
ALTRE PREVIDENZIALI	Anzianità/Anticipate	164	268	432	121	218	339
	Vecchiaia	54	76	130	78	108	186
	Invalità	5	6	11	11	7	18
	Superstiti	97	14	111	96	19	115
TOTALE		320	364	684	306	352	658
TOTALE		4.951	3.980	8.931	4.815	3.926	8.741

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.7 Tavola 38 - Pensioni IVS liquidate 2023-2024 – Provincia di Pavia

Pensioni IVS liquidate 2023-2024							
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2023			2024		
		Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anzianità/Anticipate	485	935	1.420	340	866	1.206
	Vecchiaia	540	276	816	540	274	814
	Invalità	146	176	322	201	228	429
	Superstiti	827	282	1.109	849	319	1.168
TOTALE		1.998	1.669	3.667	1.930	1.687	3.617
DIPENDENTI PUBBLICI	Anzianità/Anticipate	345	204	549	259	179	438
	Vecchiaia	94	48	142	123	68	191
	Invalità	9	12	21	8	11	19
	Superstiti	202	128	330	204	101	305
TOTALE		650	392	1.042	594	359	953
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	26	49	75	21	58	79
	Invalità	2	6	8	1	5	6
	Superstiti	19	-	19	14	3	17
	TOTALE escluse pens. suppl.	47	55	102	36	66	102
	Vecchiaia	112	218	330	136	230	366
	Invalità	-	-	-	1	1	2
	Superstiti	82	15	97	109	18	127
TOT Pensioni supplementari		194	233	427	246	249	495
LAVORATORI AUTONOMI	Anzianità/Anticipate	199	517	716	133	473	606
	Vecchiaia	306	357	663	311	350	661
	Invalità	46	108	154	24	56	80
	Superstiti	581	156	737	623	133	756
TOTALE		1.132	1.138	2.270	1.091	1.012	2.103
TOTALE		4.021	3.487	7.508	3.897	3.373	7.270
ALTRE PREVIDENZIALI	Anzianità/Anticipate	136	191	327	83	185	268
	Vecchiaia	86	123	209	114	135	249
	Invalità	6	9	15	13	18	31
	Superstiti	99	22	121	101	27	128
TOTALE		327	345	672	311	365	676
TOTALE		4.348	3.832	8.180	4.208	3.738	7.946

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Nel biennio 2021-2022, sono state liquidate circa 8.741 pensioni IVS nella Provincia di Pavia, con una leggera diminuzione rispetto al biennio successivo 2023-2024, durante il quale sono state liquidate 7.946 pensioni. La maggior parte di queste riguarda lavoratori dipendenti e autonomi, con una prevalenza di pensioni di anzianità/anticipate e di vecchiaia.

5.1.8 Tavola 39 – Pensioni IVS liquidate per sistema di calcolo – Provincia di Pavia

Pensioni IVS liquidate											
GESTIONI	2021			2022			2023			2024	
	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto Contr.
F.do P. Lav. Dip.	1.348	2.333	323	1.298	2.238	367	1.085	2.294	288	1.093	2.196 328
Dip. Pubblici	254	1.053	80	219	877	67	258	730	54	238	689 26
Parasubordinati	-	-	506	-	-	572	-	-	529	-	- 597
Lav. Autonomi	817	1.436	97	764	1.565	116	672	1.451	147	664	1.356 83
Totale	2.419	4.822	1.006	2.281	4.680	1.122	2.015	4.475	1.018	1.995	4.241 1.034

Nota1) Il totale non comprende le Altre previdenziali

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.9 Tavola 40 - Importi medi pensioni IVS liquidate – Provincia di Pavia

Importi medi pensioni IVS liquidate					
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2024			
		Provincia di Pavia		Regione Lombardia	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anzianità/Anticipate	2.035,2	2.417,8	1.935,2	2.511,8
	Vecchiaia	884,4	1.768,7	875,2	1.841,7
	Invalidità	708,4	1.035,1	714,2	957,5
	Superstiti	1.109,1	557,8	1.223,5	529,5
IMPORTO MEDIO MENSILE		1.167,6	1.773,8	1.244,3	1.932,5
DIPENDENTI PUBBLICI	Anzianità/Anticipate	2.075,3	2.514,9	2.085,8	2.617,9
	Vecchiaia	2.074,9	4.038,7	2.082,0	3.698,7
	Invalidità	1.476,5	1.980,0	1.529,7	1.916,2
	Superstiti	1.356,7	789,5	1.340,1	777,6
IMPORTO MEDIO MENSILE		1.820,3	2.301,8	1.883,2	2.331,0
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	1.311,8	1.981,0	1.236,2	1.966,1
	Invalidità	730,8	744,3	568,9	745,9
	Superstiti	367,4	223,8	472,4	367,7
	IMPORTO MEDIO MENSILE escluse pens. suppl.	928,4	1.807,4	944,7	1.855,2
	Vecchiaia	76,1	108,3	85,4	146,2
	Invalidità	12,9	1,0	73,8	104,4
	Superstiti	68,4	22,8	98,9	35,9
	Pensioni suppl. IMPORTO MEDIO MENSILE	72,4	101,7	91,2	138,6
LAVORATORI AUTONOMI	Anzianità/Anticipate	1.221,5	1.572,6	1.205,1	1.629,6
	Vecchiaia	851,2	1.175,0	830,7	1.205,1
	Invalidità	690,0	926,0	654,5	857,0
	Superstiti	810,0	490,7	837,9	468,7
IMPORTO MEDIO MENSILE		869,3	1.257,1	881,8	1.334,5
ALTRE PREVIDENZIALI	Anzianità/Anticipate	2.186,4	2.759,2	2.248,4	2.903,9
	Vecchiaia	1.282,5	1.809,9	1.252,3	2.025,6
	Invalidità	1.199,8	1.679,3	1.169,8	1.557,5
	Superstiti	1.103,8	757,2	1.146,8	682,7
IMPORTO MEDIO MENSILE		1.462,3	2.206,7	1.565,7	2.480,1

Importi medi pensioni IVS liquidate					
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	2024			
		Provincia di Pavia		Italia	
		Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI	Anzianità/Anticipate	2.035,2	2.417,8	1.836,5	2.338,7
	Vecchiaia	884,4	1.768,7	750,4	1.395,3
	Invalidità	708,4	1.035,1	632,9	876,2
	Superstiti	1.109,1	557,8	1.034,4	534,5
	IMPORTO MEDIO MENSILE	1.167,6	1.773,8	1.013,6	1.546,1
DIPENDENTI PUBBLICI	Anzianità/Anticipate	2.075,3	2.514,9	2.225,8	2.828,8
	Vecchiaia	2.074,9	4.038,7	2.073,8	3.188,9
	Invalidità	1.476,5	1.980,0	1.600,2	2.082,9
	Superstiti	1.356,7	789,5	1.407,5	872,3
	IMPORTO MEDIO MENSILE	1.820,3	2.301,8	1.859,2	2.501,5
LAVORATORI PARASUBORDINATI	Vecchiaia	1.311,8	1.981,0	1.112,2	1.743,3
	Invalidità	730,8	744,3	420,4	523,6
	Superstiti	367,4	223,8	431,5	334,9
	IMPORTO MEDIO MENSILE escluse pens. suppl.	928,4	1.807,4	821,8	1.615,1
	Vecchiaia	76,1	108,3	71,8	123,8
	Invalidità	12,9	1,0	54,9	97,8
	Superstiti	68,4	22,8	78,6	37,2
	Pensioni suppl. IMPORTO MEDIO MENSILE	72,4	101,7	74,4	119,7
	Anzianità/Anticipate	1.221,5	1.572,6	1.107,0	1.479,1
	Vecchiaia	851,2	1.175,0	778,0	1.043,1
LAVORATORI AUTONOMI	Invalidità	690,0	926,0	582,7	736,2
	Superstiti	810,0	490,7	735,1	466,6
	IMPORTO MEDIO MENSILE	869,3	1.257,1	787,3	1.115,5
	Anzianità/Anticipate	2.186,4	2.759,2	2.164,5	2.661,8
ALTRE PREVIDENZIALI	Vecchiaia	1.282,5	1.809,9	1.223,5	1.699,2
	Invalidità	1.199,8	1.679,3	1.155,3	1.378,2
	Superstiti	1.103,8	757,2	1.129,3	659,7
	IMPORTO MEDIO MENSILE	1.462,3	2.206,7	1.415,3	2.096,5

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Centrale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.1.10 Tavola 4.1 - Pensioni Gestione Privata - tempi di accoglimento – Provincia di Pavia

Pensioni Gestione Privata													
2023													
Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Pavia	4.907	76,2	825	12,8	432	6,7	125	1,9	56	0,9	45	53	0,8
Regione Lombardia	56.600	70,0	10.751	13,3	7.244	9,0	2.562	3,2	1.301	1,6	1.189	1.235	1,5
Italia	376.050	63,7	73.879	12,5	61.282	10,4	26.237	4,4	14.857	2,5	14.338	23.963	4,1

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Privata													
2024													
	Entro 15 gg	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Pavia	4.359	599	76,6	439	10,5	153	7,7	55	1,0	41	0,7	46	0,8
Regione Lombardia	55.455	7.628	74,2	5.534	10,2	2.306	7,4	1.276	1,7	1.317	1,8	1.249	1,7
Italia	394.607	60.277	68,2	48.835	10,4	22.909	8,4	13.193	2,3	13.699	2,4	25.238	4,4

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.1.1.1 Tavola 42 - Pensioni Gestione Pubblica - tempi di accoglimento – Provincia di Pavia

Pensioni Gestione Pubblica														
2023														
	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Pavia	681	67,9	151	15,1	111	11,1	31	3,1	10	1,0	9	0,9	10	1,0
Regione Lombardia	6.585	76,0	827	9,5	699	8,1	223	2,6	99	1,1	104	1,2	131	1,5
Italia	95.293	71,5	11.933	9,0	11.314	8,5	5.438	4,1	2.829	2,1	2.508	1,9	3.976	3,0

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Gestione Pubblica

2024

	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Pavia	588	64,7	156	17,2	96	10,6	27	3,0	6	0,7	14	1,5	22	2,4
Regione Lombardia	6.372	74,9	939	11,0	609	7,2	202	2,4	94	1,1	118	1,4	173	2,0
Italia	98.864	73,8	12.083	9,0	10.805	8,1	4.560	3,4	2.199	1,6	2.094	1,6	3.454	2,6

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.1.12 Tavola 43 - Pensioni Fondi Speciali – tempi di accoglimento – Provincia di Pavia

Pensioni Fondi Speciali														
2023														
	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su totale	Oltre 180 gg	% su totale
Pavia	83	52,9	33	21,0	26	16,6	11	7,0	1	0,6	2	1,3	1	0,6
Regione Lombardia	725	66,4	181	16,6	88	8,1	46	4,2	17	1,6	13	1,2	22	2,0
Italia	15.048	65,5	2.918	12,7	2.393	10,4	1.067	4,7	573	2,5	470	2,1	494	2,2

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Pensioni Fondi Speciali

2024

	Entro 15 gg	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Tra 121 e 180 gg	% su total e	Oltre 180 gg	% su totale
Pavia	104	73,2	24	16,9	10	7,0	-	0,0	1	0,7	-	0,0	3	2,1
Regione Lombardia	807	72,3	138	12,4	81	7,3	30	2,7	25	2,2	14	1,3	21	1,9
Italia	16.168	72,7	2.315	10,4	1.586	7,1	734	3,3	455	2,1	435	2,0	554	2,5

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.2 Anticipazioni pensionistiche

5.2.1 Tavola 44 - Opzione Donna - domande accolte – Provincia di Pavia

Opzione Donna			
	2022	2023	2024
Pavia	356	180	62
Regione Lombardia	6.802	2.989	1.132

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

Nel triennio considerato si osserva un progressivo calo delle domande accolte per la cd. "Opzione Donna"²¹ nella provincia di Pavia: dalle 356 del 2022 si è scesi a 180 nel 2023 e a 62 nel 2024.

Il dato locale rispecchia l'andamento regionale, dove le domande sono passate da 6.802 a 1.132 nello stesso periodo.

La riduzione è legata alla modifica dei requisiti di accesso e al, conseguente, restringimento della platea delle lavoratrici potenzialmente beneficiarie, fenomeno che ha avuto un impatto omogeneo sul territorio nazionale.

5.2.2 Tavola 45 - Quota 100 (2021), Quota 102 (2022), Quota 103 (2023), Quota 103 (2024) per genere - domande accolte – Provincia di Pavia

Quota 100			
	2021		
	Femmine	Maschi	Totale
Pavia	379	674	1.053
Regione Lombardia	6.611	11.603	18.214

Quota 102			
	2022		
	Femmine	Maschi	Totale
Pavia	23	18	41

²¹ È un trattamento pensionistico anticipato, calcolato secondo il sistema contributivo, erogato a domanda alle lavoratrici che hanno maturato i requisiti anagrafici e contributivi richiesti dalla vigente normativa.

Regione Lombardia	315	462	777
-------------------	-----	-----	------------

Quota 103			
2023			
	Femmine	Maschi	Totale
Pavia	43	209	252
Regione Lombardia	999	3.565	4.564

Quota 103			
2024			
	Femmine	Maschi	Totale
Pavia	33	113	146
<i>Di cui ai sensi della L. di Bilancio 2024</i>	-	14	14
Regione Lombardia	528	2.017	2.545
<i>Di cui ai sensi della L. di Bilancio 2024</i>	9	245	254

Nota 1) Il dato relativo al 2024 è complessivo delle domande accolte ai sensi della L. di Bilancio 2024

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

Il ricorso alle diverse misure di pensionamento anticipato (Quota 100, Quota 102 e Quota 103) ha mostrato andamenti molto differenti.

- Quota 100 (2021): nella provincia di Pavia sono state accolte 1.053 domande, con una prevalenza maschile (674) rispetto a quella femminile (379).
- Quota 102 (2022): l'impatto è stato contenuto, con sole 41 domande accolte, riflettendo la platea più ristretta definita dalla norma.
- Quota 103 (2023-2024): nel 2023 le domande accolte a Pavia sono state 252, mentre nel 2024 si registra un calo a 146. Di queste, 14 sono riconducibili alle novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2024.

Il quadro evidenzia una progressiva diminuzione dell'adesione a queste misure, con una concentrazione maggiore nei primi anni di applicazione e una successiva stabilizzazione. Anche a livello lombardo si conferma la prevalenza di beneficiari uomini.

5.2.3 Tavola 46 – APE Sociale per provincia – certificazioni accolte – Provincia di Pavia

APE Sociale			
	2022	2023	2024
Pavia	148	166	158
Regione Lombardia	2.316	2.847	2.568

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

L'APE Sociale²² rappresenta uno strumento consolidato nel panorama delle uscite anticipate. A Pavia, dopo la crescita tra 2022 (148) e 2023 (166), il dato del 2024 (158) mostra una sostanziale stabilità. A livello regionale, le certificazioni accolte rimangono su valori più elevati, con un leggero calo nell'ultimo anno. Ciò conferma come questa misura sia ormai una soluzione strutturale per particolari categorie di lavoratori.

5.2.4 Tavola 47 - Lavoratori Precoci - certificazioni accolte – Provincia di Pavia

Lavoratori Precoci			
	2022	2023	2024
Pavia	169	169	143
Regione Lombardia	3.524	3.322	3.112

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

Il numero di certificazioni accolte per i lavoratori precoci nella provincia di Pavia evidenzia una sostanziale stabilità tra il 2022 e 2023 (169 casi), con un lieve calo nel 2024 (143).

²² L'articolo 1, commi da 179 a 186, della legge di bilancio 2017 e s.m.i. prevede un'indennità a carico dello Stato erogata dall'Inps a soggetti in determinate condizioni previste dalla legge che abbiano compiuto una determinata età e che non siano già titolari di pensione diretta in Italia o all'estero. Per coloro che presentano domanda di verifica delle condizioni di accesso all'APE Sociale dal 1° gennaio 2024, il requisito anagrafico richiesto per l'accesso al beneficio è di 63 anni e 5 mesi.

L'indennità APE Sociale è corrisposta, a domanda, fino al raggiungimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia, ovvero fino al conseguimento della pensione anticipata o di un trattamento conseguito anticipatamente rispetto all'età per la vecchiaia di cui all'articolo 24, comma 6, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (cd. legge Monti-Fornero).

Si tratta di una misura sperimentale in vigore dal 1° maggio 2017 la cui scadenza, in seguito a successivi interventi normativi (l'ultimo dei quali con l'articolo 1, commi 175 e 176, legge 30 dicembre 2024, n. 207), è stata prorogata fino al 31 dicembre 2025.

Il trend regionale riflette lo stesso andamento, con una progressiva diminuzione dei beneficiari. Tale riduzione può essere collegata al progressivo esaurimento della platea dei lavoratori che rientrano nei requisiti previsti.

5.2.5 Tavola 48 – Lavori Usuranti per provincia – domande accolte – Provincia di Pavia

Lavori Usuranti			
	2022	2023	2024
Pavia	4	13	10
Regione Lombardia	172	198	229

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

Le domande accolte per i lavori usuranti nella provincia di Pavia mostrano un andamento oscillante: 4 nel 2022, un picco di 13 nel 2023, e un lieve calo a 10 nel 2024. Il fenomeno resta comunque marginale rispetto ad altre forme di pensionamento anticipato, sia a livello provinciale che regionale, confermando la natura assolutamente residuale di questa tipologia di accesso alla prestazione previdenziale.

➤ Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo

Le pensioni e le prestazioni previdenziali rappresentano una forma concreta di tutela della dignità umana, della sicurezza economica e della giustizia sociale, soprattutto nelle fasi più vulnerabili della vita: l'impatto diretto positivo sulla società (valore sociale) creato per il tramite di queste prestazioni risulta decisivo nell'adempimento della *mission* istituzionale dell'ente. I dati presentati nel capitolo in analisi sono, altresì, importanti al fine di tendere al miglior andamento dell'azione amministrativa (valore istituzionale), incrementando gli *outcome* di ente anche attraverso l'analisi della soddisfazione dell'utente finale.

CAPITOLO 6

Prestazioni assistenziali e sociali



06

Prestazioni assistenziali e sociali

Nella Provincia di Pavia nel quadriennio 2021-2024 il numero di prestazioni liquidate per invalidità civile presenta un andamento oscillatorio. Per quanto concerne il numero di domande di invalidità civile, nel 2024, le accolte sono pari a 28.467. Si precisa che le domande lavorate in un determinato anno includono eventuali giacenze degli anni precedenti. Sono diminuiti i tempi medi di fase sanitaria e amministrativa, passando da 103 gg a 86 gg. Nel 2023 sono state accolte circa il 52% delle domande presentate per RdC e PdC. La prestazione di RdC si è conclusa nel 2023 ed è stata sostituita da due nuove misure di sostegno: l'Assegno di Inclusione (ADI) e il Supporto Formazione Lavoro (SFL). Nel corso del 2024, le istanze accolte sono state circa 4.672 per l'ADI e 467 per il SFL.

Per quanto riguarda l'Assegno Unico, nel 2024 i nuclei beneficiari in provincia di Pavia sono stati 54.506, a cui si aggiungevano, nell'anno precedente, 2.072 nuclei percettori di RdC che avevano diritto automaticamente anche all'assegno. La misura, ormai consolidata, rappresenta un pilastro essenziale delle politiche familiari.

Il Reddito di Libertà, rivolto alle donne vittime di violenza in condizioni di particolare vulnerabilità economica, si conferma invece marginale sul territorio provinciale, con numeri molto contenuti e nessuna domanda accolta tra il 2022 e il 2024.

In conclusione, la Provincia di Pavia ha dimostrato la capacità di adattarsi alle riforme nazionali e di rispondere alle esigenze dei cittadini, mostrando flessibilità e resilienza nell'erogazione di prestazioni di natura assistenziale e sociale. Il divario di genere nelle prestazioni rimane evidente a favore delle donne, in particolare per l'indennità di accompagnamento, prestazione non legata al reddito che riflette anche la maggiore longevità femminile. Questa misura, insieme all'assegno sociale, rappresenta una delle principali forme di sostegno per la popolazione oltre i 67 anni.

Prima di affrontare i dati relativi alle prestazioni assistenziali, risulta utile soffermarsi sull'ISEE²³ che rappresenta il presupposto per il riconoscimento di sempre più numerosi benefici ed erogazioni pubbliche a carico dell'Istituto e di altri enti pubblici.

Sul punto appare interessante sottolineare come il valore medio dell'ISEE della Provincia di Pavia sia pari a euro 16.413,04 e risulti inferiore sia rispetto a quello medio lombardo (pari a euro 18.426,12) sia a quelli dell'area Nord Ovest (€ 18.258,15), dell'area Nord Est (€ 19.668,04) e del Centro Italia (€ 18.163,53). Il valore medio dell'ISEE provinciale risulta di poco superiore al valore medio nazionale (€16.401,71)²⁴.

²³ L'ISEE, ovvero l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, costituisce il principale strumento di accesso a determinate indennità o prestazioni sociali agevolate. È in pratica la "carta di identità" economica del nucleo familiare, cioè di tutte le persone riportate sul cd. stato di famiglia che risultano essere coabitanti presso una determinata abitazione.

²⁴ I dati di ISEE sono stati reperiti dagli Osservatori Statistici dell'Inps.

La Provincia di Pavia parte da un valore più basso (13.134 € nel 2020) ma mostra una crescita robusta fino a 16.413 € nel 2024, mantenendo circa lo stesso gap con la media lombarda. Nel 2020 la distanza era di circa 2.000 €, mentre nel 2024 si è ridotta a poco più di 2.000 €, ma con valori più elevati in termini assoluti. Pavia mostra una condizione socioeconomica più fragile rispetto alla media regionale, ma in progressivo recupero, tanto da raggiungere nel 2024 la media nazionale.

La Lombardia cresce in modo costante e significativo, passando dal valore medio ISEE di 15.138 € (2020) a 18.426 € (2024). Il dato lombardo resta sempre sopra la media nazionale (che nel 2024 è 16.401 €), confermando una condizione reddituale mediamente più solida rispetto al resto del Paese.

6.1 Tavola 49 - Invalidità Civile - Prestazioni vigenti per genere – Provincia di Pavia

Invalidità Civile			
PRESTAZIONI	2024		
	Femmine	Maschi	Totale
Indennità di accompagnamento	15.912	8.743	24.655
Pensioni di invalidità civile	3.869	3.822	7.691
Totale	19.781	12.565	32.346

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.2 Tavola 50 - Invalidità Civile - Prestazioni liquidate per provincia – Provincia di Pavia

Invalidità Civile - Prestazioni liquidate																		
2021				2022				2023				2024						
Pavia Regione Lombardia	Indennità		Pensioni		Totale		Indennità		Pensioni		Totale		Indennità		Pensioni		Totale	
	4.698	844	5.542	4.410	805	5.215	4.843	893	5.736	4.966	989	5.955						
	64.852	11.724	76.576	67.381	11.976	79.357	69.620	13.456	83.076	69.321	13.970	83.291						

Invalidità civile				
	2023		2024	
	Domande presentate	Domande accolte	Domande presentate	Domande accolte
Pavia	25.726	27.112	27.455	28.467
Regione Lombardia	404.026	417.312	431.037	419.641

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

6.3 Tavola 51 - Invalidità Civile - tempi medi di fase sanitaria e amministrativa – Provincia di Pavia

Invalidità Civile - tempi medi di fase sanitaria e amministrativa						
	2023			2024		
	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amm.	Tempi medi	TEMPI MEDI GG. Fase sanitaria	TEMPI MEDI GG. Fase amm.	Tempi medi
Pavia	88	15	103	73	13	86
Regione Lombardia	83	19	102	84	18	102
Italia	123	21	144	125	16	140

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

6.4 Tavola 52 - RdC e PdC, ADI e SFL - domande per genere – Provincia di Pavia

RdC e PdC 2023						
	Domande presentate RdC + PdC			Domande accolte RdC + PdC		
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Pavia	3.054	2.059	5.113	1.543	1.119	2.662
Regione Lombardia	36.975	26.032	63.007	17.837	12.665	30.502

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità

RdC e PdC - ADI - SFL - Domande Accolte					
	2022	2023		2024	
	RdC+PdC	RdC+PdC	SFL	ADI	SFL
Pavia	5.890	2.662	296	4.672	467
Regione Lombardia	69.249	30.502	3.735	51.750	5.762

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

6.5 Tavola 53 - Reddito di Libertà - domande presentate ed accolte – Provincia di Pavia

Reddito di Libertà						
	2022		2023		2024	
	Domande presentate	Domande accolte	Domande presentate	Domande accolte	Domande presentate	Domande accolte
Pavia	11	-	4	-	6	-

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

6.6 Tavola 54 - Nuclei beneficiari di Assegno Unico – Provincia di Pavia

Assegno Unico				
	2023		2024	
	Nuclei AU a domanda	Nuclei AU a RdC	Nuclei AU a domanda	Nuclei AU a RdC
Pavia	52.009	2.072	54.506	-
Regione Lombardia	1.030.476	24.714	1.057.496	-

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

6.7 Tavola 55 – Media figli per nucleo

Nuclei beneficiari di almeno una mensilità di AUU nell'anno di riferimento (AUU a domanda - esclusi beneficiari RdC)			
Anno	Pavia	Lombardia	Nazionale
	Numero medio di figli	Numero medio di figli	Numero medio di figli
2022	1,57	1,62	1,6
2023	1,57	1,61	1,59
2024	1,57	1,61	1,59

Nel biennio 2023-2024 si registra un incremento dei nuclei beneficiari dell'Assegno Unico nella Provincia di Pavia, che passano da 52.009 a 54.506. Contestualmente, scompare la componente dei nuclei percettori di Reddito di Cittadinanza integrato con l'Assegno Unico, in coerenza con l'eliminazione della misura a livello

nazionale. Anche in Lombardia si osserva un andamento analogo, con una crescita complessiva da 1.030.476 a 1.057.496 nuclei beneficiari.

Per quanto riguarda la composizione familiare, il numero medio di figli per nucleo beneficiario di almeno una mensilità di Assegno Unico risulta stabile. Nella provincia di Pavia il valore rimane costante a 1,57 per l'intero triennio 2022-2024, leggermente al di sotto della media regionale lombarda (1,61 nel 2024) e in linea con il dato nazionale (1,59).

Questi indicatori confermano da un lato la crescente diffusione dell'Assegno Unico come strumento di sostegno alle famiglie con figli, dall'altro la persistenza di un basso numero medio di figli per nucleo, che riflette le difficoltà strutturali legate alla natalità nel territorio pavese, lombardo e nazionale.

6.8 Tavola 56 – Valori ISEE medio annuo

ISEE		
2020		
Area Geografica	Numero DSU	Valore medio ISEE
Lombardia	1.143.519	15.138,22
Pavia	59.435	13.134,41
Nord ovest	1.873.893	14.823,36
Nord est	1.227.171	15.676,02
Centro	1.654.726	14.698,86
Sud	2.618.274	10.357,80
Isole	1.269.125	9.824,11
Totale	8.643.189	12.833,77
2021		
Area Geografica	Numero DSU	Valore medio ISEE
Lombardia	1.174.876	15.122,28
Pavia	61.105	13.193,79
Nord ovest	1.943.426	14.867,78
Nord est	1.340.463	15.996,53
Centro	1.736.495	14.479,84
Sud	2.588.670	10.204,16
Isole	1.321.961	9.923,67
Totale	8.931.015	12.878,18

2022

Area Geografica	Numero DSU	Valore medio ISEE
Lombardia	1.434.806	16.700,10
Pavia	77.802	14.822,98
Nord ovest	2.366.883	16.438,91
Nord est	1.711.877	17.801,84
Centro	2.056.967	15.947,45
Sud	3.081.416	11.932,64
Isole	1.545.369	11.317,73
Totale	10.762.512	14.536,24

2023

Area Geografica	Numero DSU	Valore medio ISEE
Lombardia	1.471.727	17.227,64
Pavia	80.950	15.370,75
Nord ovest	2.414.842	17.099,05
Nord est	1.686.045	18.364,96
Centro	2.043.647	16.837,85
Sud	3.096.745	12.834,38
Isole	1.572.216	12.297,01
Totale	10.813.495	15.327,57

2024

Area Geografica	Numero DSU	Valore medio ISEE
Lombardia	1.400.460	18.426,12
Pavia	77.561	16.413,04
Nord ovest	2.318.623	18.258,15
Nord est	1.629.903	19.668,04
Centro	1.945.238	18.163,53
Sud	2.971.198	13.654,07
Isole	1.506.385	13.154,52
Totale	10.371.347	16.401,71

L'analisi dei valori medi annui dell'ISEE nel quinquennio 2020-2024 evidenzia una crescita progressiva dell'indicatore a livello nazionale, che passa da 12.833,77 euro nel 2020 a 16.401,71 euro nel 2024. L'aumento si accompagna a una costante crescita del numero di DSU presentate fino al 2022, con una lieve flessione negli ultimi due anni.

Persistono tuttavia significative differenze territoriali: le aree del Nord, in particolare il Nord-Est (19.668,04 euro nel 2024), presentano valori medi sensibilmente superiori rispetto al Sud e alle Isole, dove l'ISEE medio resta più contenuto (rispettivamente 13.654,07 euro e 13.154,52 euro nel 2024). Tale divario riflette le differenti condizioni socioeconomiche dei territori e conferma un dualismo strutturale tra Nord e Sud del Paese.

A livello regionale, la Lombardia si colloca stabilmente sopra la media nazionale, con un valore di 18.426,12 euro nel 2024, mentre la provincia di Pavia, pur seguendo l'andamento di crescita, si attesta su livelli inferiori (16.413,04 euro).

Nel complesso, i dati mostrano un rafforzamento della capacità reddituale e patrimoniale delle famiglie italiane, pur confermando criticità territoriali che rappresentano un elemento centrale nelle politiche di equità e sostegno al reddito.

➤ Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo

Le prestazioni assistenziali e sociali sono una manifestazione concreta dei diritti umani fondamentali, in particolare del diritto alla dignità individuale, alla protezione sociale e all'uguaglianza. Non si tratta solo di strumenti tecnici del welfare, ma di veri e propri pilastri di una società che riconosce e tutela la persona in ogni fase della vita (valore sociale). Parimenti ai due capitoli precedenti, i dati presentati nel capitolo in analisi appaiono determinante al fine di preservare il buon andamento dell'azione amministrativa e la sua efficacia (valore istituzionale).

CAPITOLO 7

Relazioni con l'utenza



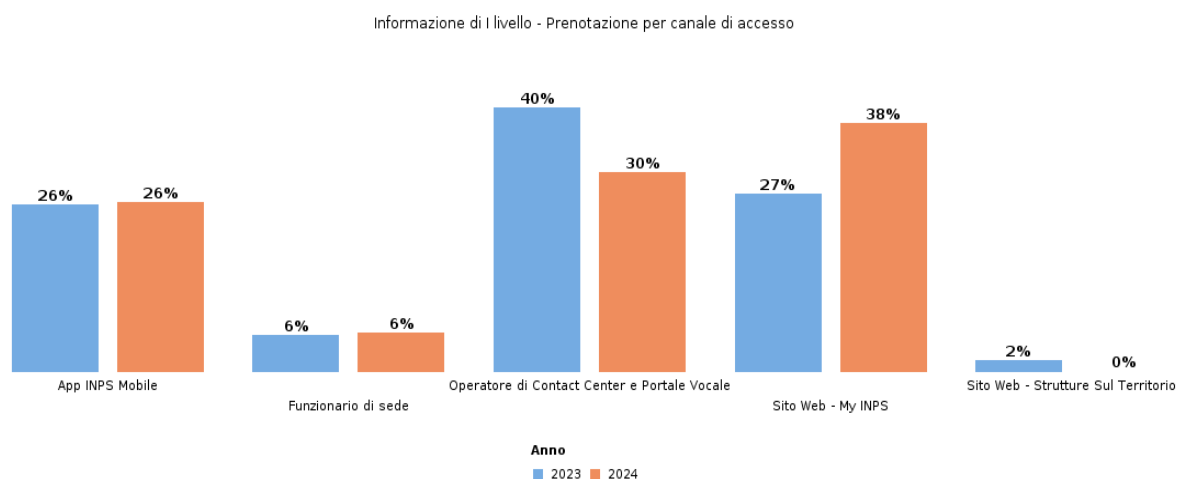
07

Relazioni con l'utenza

La Provincia di Pavia ha registrato nelle relazioni con l'utenza una sostanziale riduzione del ricorso all'Operatore di Contact Center e al Portale Vocale a fronte di un netto aumento del ricorso al Sito Web-My Inps per quanto riguarda le prenotazioni e le informazioni di I livello. Per informazioni di I livello si intendono informazioni richieste dal cittadino di bassa complessità. La Provincia di Pavia ha inoltre registrato una diminuzione delle prenotazioni inerenti alla Consulenza di II livello, consulenza specializzata su materie specifiche. Risulta però ancora scarso, ma in aumento, il ricorso a Web Meeting²⁵, che rappresenta un canale alternativo e innovativo. Per quanto riguarda i dati inerenti a Cassetto Bidirezionale aziende, si registra un incremento sia delle domande in uscita sia di quelle in entrata. Si segnala inoltre un calo nell'utilizzo del Cassetto Bidirezionale Patronati; un decremento delle pratiche presentate da parte dei Patronati e un aumento di quelle presentate da cittadino. Si assiste ad una riduzione delle pratiche presentate dai Patronati, ed una crescita di quelle presentate da cittadino, per quanto riguarda le prestazioni pensionistiche e previdenziali; relativamente invece alle prestazioni a sostegno della famiglia, subiscono un calo quelle dai Patronati, mentre aumentano quelle presentate da cittadino. Infine, si registra una diminuzione del flusso PEC, dovuto ad un decremento sia di quelle ricevute che di quelle inviate.

²⁵ Al momento della prenotazione dello sportello Inps, che è possibile effettuare tramite app INPS mobile, nell'area MyINPS del sito oppure chiamando il contact center, è possibile scegliere tra diverse modalità di contatto: lo sportello fisico, la chiamata telefonica e adesso, anche il web meeting. Se viene scelta la modalità di contatto telematica, nel momento della conferma, si riceve un avviso nella propria area riservata MyINPS del portale istituzionale, con i dettagli della prenotazione, le indicazioni sulle modalità di svolgimento del contatto e il collegamento da attivare all'orario prescelto. Inoltre, viene trasmesso un messaggio SMS con un codice che dovrà essere inserito al momento dell'avvio del web meeting per entrare nella stanza virtuale dove si trova un funzionario Inps della sede di competenza.

7.1 Grafico 2 - Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso – Provincia di Pavia



Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

7.2 Tavola 57 - Informazione di I livello - Prenotazione per tipologia di accesso – Provincia di Pavia

Informazione di I livello - Prenotazione per tipologia di accesso						
	2023			2024		
	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting	Accesso in sede	Ricontatto telefonico	Web meeting
Pavia	19.844	7.722	104	15.928	8.078	260
Regione Lombardia	357.364	142.377	1.698	278.327	141.949	3.529

Nota 1) Per informazioni di I livello si intendono informazioni richieste dal cittadino di bassa complessità

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Nel confronto tra 2023 e 2024 emerge un calo degli accessi in sede, in linea con la tendenza nazionale e regionale, e un contestuale aumento del ricontatto telefonico e, soprattutto, del web meeting, seppur ancora con numeri contenuti. Questo dato conferma una progressiva preferenza per canali digitali e a distanza, anche se l'accesso in presenza resta ancora significativo.

7.3 Tavola 58 - Consulenza di II livello - Prenotazione per provincia – Provincia di Pavia

Consulenza di II livello		
	2023	2024
Pavia	4.510	4.080
Regione Lombardia	101.948	93.464

Nota 1) Per consulenza di II livello si intende consulenza specializzata su materie specifiche

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

La consulenza di II livello mostra una lieve diminuzione nella provincia di Pavia, in linea con la tendenza lombarda. Questo andamento può essere collegato al maggiore ricorso agli strumenti digitali e all'ampliamento delle informazioni reperibili sul portale INPS, che riduce la necessità di consulenze specialistiche in presenza.

7.4 Tavola 59 - Cassetto Bidirezionale aziende – Provincia di Pavia

Cassetto Bidirezionale aziende				
	2023		2024	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Pavia	14.129	7.430	20.394	9.964
Regione Lombardia	359.208	166.734	462.736	202.205

Nota 1) Il Cassetto Bidirezionale aziende è uno strumento avente come principale obiettivo la realizzazione di una modalità strutturata di comunicazione tra l'azienda e l'Istituto

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Si registra un aumento consistente delle comunicazioni attraverso il Cassetto Bidirezionale aziende, sia in entrata sia in uscita. Questo conferma il consolidamento dello strumento come principale canale di interazione tra imprese e Istituto, con un utilizzo sempre più diffuso anche sul territorio pavese.

7.5 Tavola 60 - Cassetto Bidirezionale patronati (COMBIPAT) – Provincia di Pavia

COMBIPAT				
	2023		2024	
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita
Pavia	17.629	20.278	17.704	17.707
Regione Lombardia	173.690	200.350	199.601	199.666

Nota 1) Il COMBIPAT è uno strumento di Comunicazione Bidirezionale con i Patronati

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Rispetto al 2023, emerge una sostanziale stabilità nei flussi di comunicazione con i Patronati, con un leggero calo delle uscite, mentre si conferma la tendenza già evidenziata nell'analisi iniziale di una maggiore autonomia dei cittadini nella presentazione delle domande.

7.6 Tavola 61 – Soggetti richiedenti – Provincia di Pavia

Pratiche presentate							
2023				2024			
	Patronato	% su totale	Cittadino	% su totale	Patronato	% su totale	Cittadino
Pavia	88.429	55,7	70.255	44,3	78.356	51,0	75.249
Regione Lombardia	1.357.387	52,2	1.245.089	47,8	1.247.936	48,5	1.325.010

Nota 1) Le pratiche riportate nella colonna Cittadino contengono sia le istanze presentate autonomamente dall'utente sia su iniziativa dell'Istituto sulla base del principio di proattività secondo il quale l'Istituto adotta misure finalizzate ad anticipare i bisogni dell'utenza e a garantire tempestività istruttoria.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Pratiche presentate							
Argomento	2023				2024		
	Patronato	% su tot.	Cittadino	% su tot.	Patronato	% su tot.	Cittadino
Prestazioni pensionistiche e previdenziali	12.487	90,2	1.350	9,8	11.058	87,4	1.592
Invalidità civile	6.477	96,8	217	3,2	6.744	92,4	556
Prestazioni assistenziali	3.073	72,1	1.189	27,9	5.532	61,8	3.424
Indennità di disoccupazione	13.420	73,9	4.752	26,2	13.492	69,7	5.872
Prestazioni a sostegno della famiglia	11.334	31,0	25.261	69,0	5.493	15,1	30.930
Riscatti e ricongiunzioni	220	25,4	647	74,6	217	32,4	452
Ricostituzioni	6.085	54,4	5.099	45,6	5.749	56,7	4.393
Ratei maturati e non riscossi	1.932	70,3	817	29,7	6.082	54,0	5.190
Totale	55.028	58,3	39.332	41,7	54.367	50,9	52.409

Nota 1) Le pratiche riportate nella colonna Cittadino contengono sia le istanze presentate autonomamente dall'utente sia su iniziativa dell'Istituto sulla base del principio di proattività secondo il quale l'Istituto adotta misure finalizzate ad anticipare i bisogni dell'utenza e a garantire tempestività istruttoria.

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

7.7 Tavola 62 - Flusso PEC – Provincia di Pavia

Flusso PEC				
	2023		2024	
	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta
Pavia	26.136	30.991	21.288	27.722
Regione Lombardia	434.808	553.150	441.671	548.877

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Il flusso di PEC in entrata e in uscita risulta in calo rispetto all'anno precedente. Tale andamento si collega all'incremento degli strumenti digitali più strutturati (come il Cassetto Bidirezionale), che hanno progressivamente ridotto il ricorso alla posta elettronica certificata.

7.8 Tavola 63 – INPS risponde

Inps risponde		
Anno	Entrata	Uscita
2023	34.871	37.847
2024	37.409	37.213

La tabella mostra l'andamento delle interazioni tra cittadini e Inps nel servizio "Inps risponde" per gli anni 2023 e 2024. Si osserva un incremento delle entrate, da 34.871 nel 2023 a 37.409 nel 2024, mentre le uscite rimangono sostanzialmente stabili, passando da 37.847 a 37.213. Complessivamente, il dato indica un leggero riequilibrio tra le richieste in entrata e le risposte fornite, con un aumento dell'attività complessiva del servizio.

7.9 Tavola 64 – Flusso accoglienza

Prima accoglienza	
Anno	Flusso
2023	12.061
2024	12.055

La tabella mostra il flusso di accessi alla prima accoglienza nel biennio 2023-2024. Si osserva una sostanziale stabilità del numero di persone accolte, con 12.061 nel 2023 e 12.055 nel 2024, evidenziando un andamento pressoché invariato nel periodo considerato.

➤ Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo

I dati presentati nel capitolo in analisi risultano fondamentali non solo per il consolidamento e l'evoluzione della rete di rapporto con il cittadino (valore di ecosistema), ma anche per massimizzare gli *outcome* di ente dal momento che il servizio pubblico erogato risulta in larga parte co-prodotto dal cittadino (valore istituzionale). In particolare, la partecipazione diretta dell'utente può incidere significativamente sulla qualità del servizio. È quindi compito di ogni pubblica amministrazione promuovere una partecipazione attiva e consapevole da parte dei cittadini nei processi di co-produzione, poiché ciò non solo migliora l'efficacia dell'erogazione, ma accresce la soddisfazione dell'utente, valorizza la prestazione resa e consente una valutazione più accurata del servizio ricevuto.

Da ultimo, un'attività diretta e consapevole da parte della cittadinanza contribuisce alla razionalizzazione e alla semplificazione dei processi interni (valore organizzativo).

CAPITOLO 8

Organizzazione e Risorse Umane



08

Organizzazione e Risorse Umane

Nella Provincia di Pavia nel 2024 sono in esercizio 60 sportelli di Patronato. I Centri di Assistenza Fiscale (CAF), ulteriore struttura rilevante sul territorio di supporto al cittadino, ammontano a 44 unità. Nel 2024, l'organico del personale Inps è composto per il 65% da femmine e per il 35% da maschi. Osservando in maniera più approfondita, nella Provincia di Pavia il personale è costituito da 1 dirigente, 5 medici e professionisti e 127 unità del personale delle aree professionali. In generale, il personale Inps nel 2024 risulta pari a 133 in diminuzione rispetto al dato registrato nel 2023, uguale a 141. Inoltre, l'età media del personale Inps è di 51,3, dato in lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti.

L'organico della Direzione provinciale di Pavia è sensibilmente diminuito a partire dal 2015: all'epoca il solo personale inquadrato come funzionario amministrativo era pari a 166 unità, ridotte a sole 147 unità prima del concorso 2019.

Il personale in forza alla sede nel 2024 e alle sue agenzie di Voghera, Stradella e Vigevano è pari a soli 127 funzionari amministrativi (di cui tre in assegnazione provvisoria presso altre sedi), 20 unità in meno rispetto ai due importanti concorsi (2019 e 2023) banditi dell'Istituto.

Il numero dei dipendenti è ulteriormente diminuito nel corso del presente anno (2025) principalmente in ragione del pensionamento di diverse unità di personale: al momento, i funzionari amministrativi della Direzione provinciale di Pavia e delle sue agenzie territoriali sono pari a 122 (di cui tre in assegnazione provvisoria presso altre sedi).

Nel febbraio 2023 Inps PAVIA ha stipulato una Convenzione per i tirocini curriculari con l'Università degli studi di Pavia. Si tratta di un modello di convenzione nazionale attualmente in vigore presso poche realtà territoriali dell'Istituto che ha portato un notevole valore aggiunto all'organizzazione della sede. Grazie a tale accordo, infatti, durante l'anno 2024, 15 studenti universitari dei dipartimenti di Economia, Comunicazione, Scienze politiche e Giurisprudenza hanno svolto il tirocinio in Inps formandosi e apportando il proprio importante contributo agli uffici a cui sono stati destinati.

Tale nuovo accordo si aggiunge alla Convenzione che consente il tirocinio degli studenti specializzandi medici dell'Università degli studi di Pavia presso Il Centro Medico legale della Sede. Nell'anno 2024 sono stati ospitati 7 tirocinanti.

Al contempo, nello stesso anno è stata – altresì – siglata una Convenzione con l'Istituto tecnico economico "Antonio Bordon" di Pavia nell'ambito della quale 5 studenti hanno svolto l'attività di tirocinio (cd. alternanza scuola/lavoro) presso la Direzione provinciale di Pavia.

8.1 Tavola 65 – Distribuzione delle presenze nei Comuni – Provincia di Pavia

Distribuzione delle presenze nei Comuni						
2024						
Province	Numero dei comuni	Strutture INPS	Punti INPS	Punti Cliente di Servizio	Patronati	CAF
Bergamo	243	7	-	1	91	72
Brescia	205	9	-	3	112	75
Como	147	3	1	1	48	34
Cremona	113	3	-	-	42	21
Lecco	84	2	-	-	28	14
Lodi	60	3	-	-	20	17
Mantova	64	4	-	2	41	44
Milano	133	17	1	2	282	85
Monza e Brianza	55	5	-	-	59	45
Pavia	185	4	-	-	60	44
Sondrio	77	1	-	1	23	21
Varese	136	5	-	3	90	65
Regione Lombardia	1.502	63	2	13	896	537
Italia	7.896	493	59	136	9.117	3.015

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione

LEGENDA

Strutture INPS: comprendono la Direzione Generale, le Direzioni Regionali, le Direzioni di Coordinamento Metropolitano, le Direzioni Provinciali, le Filiali Metropolitane, le Agenzie complesse, le Agenzie e i Punti INPS;

Punti INPS: strutture organizzative semplici, istituite in sinergia con le PP.AA., che rispondono alla sede territoriale INPS di competenza, dove il personale dell'Istituto, su prenotazione, provvede a soddisfare le richieste degli utenti;

Punti Cliente di Servizio: sportelli telematici che offrono servizi predefiniti, istituiti presso Enti locali e Pubbliche Amministrazioni, Associazioni di Rappresentanza del lavoro autonomo e dei datori di lavoro, Organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei pensionati, senza personale INPS.

Rispetto alle altre province lombarde, Pavia conta 60 Patronati e 44 CAF distribuiti su 185 comuni. In rapporto al numero di comuni, la Provincia di Pavia presenta circa 0,32 Patronati e 0,24 CAF per comune, valori leggermente inferiori alla media regionale, ma comunque in linea con province di dimensioni simili.

8.2 Tavola 66 - Personale INPS per area e genere – Provincia di Pavia

Personale INPS per area e genere			
AREA	2024		
	Femmine	Maschi	Totale
Dirigenti	-	1	1
Medici e Professionisti	4	1	5
<i>Medico</i>	3	1	4
<i>Legale</i>	1	-	1
<i>Tecnico Edilizio</i>	-	-	-
Personale delle aree professionali	82	45	127
Totale	86	47	133

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

Personale INPS						
AREA	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Dirigenti	1	1	1	1	1	1
Medici e Professionisti	1	1	1	4	5	5
<i>Medico</i>	-	-	-	3	4	4
<i>Legale</i>	1	1	1	1	1	1
<i>Tecnico Edilizio</i>	-	-	-	-	-	-
Personale delle aree professionali	161	143	129	126	135	127
Totale	163	145	131	131	141	133

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

L'andamento del personale Inps nella provincia evidenzia una diminuzione rispetto all'anno precedente con un calo di 8 unità rispetto al 2023. La struttura rimane comunque bilanciata per genere, con una prevalenza femminile del 65%.

Personale INPS - età media						
Province	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Bergamo	56,0	55,6	54,9	54,3	52,0	51,7
Brescia	57,0	55,8	54,6	53,7	50,6	49,9
Como	56,8	56,0	54,9	54,4	52,6	52,2
Cremona	59,7	58,8	58,0	56,2	52,3	51,8
Lecco	57,2	56,7	56,1	55,6	54,3	54,4
Lodi	60,4	59,8	59,0	57,8	56,0	56,2
Mantova	59,6	58,8	58,2	57,1	52,9	52,2
Milano	56,5	55,9	55,4	54,9	51,8	51,1
Monza e Brianza	58,2	57,7	57,0	56,2	50,8	50,3
Pavia	56,8	56,2	55,5	54,4	51,4	51,3
Sondrio	59,6	59,1	58,6	57,9	57,0	56,8
Varese	55,2	54,4	53,2	52,7	50,9	50,5
Regione Lombardia	57,0	56,3	55,6	54,8	51,9	51,4
Italia	58,1	57,3	56,6	55,5	52,0	51,3

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Risorse Umane

L'età media del personale si attesta a 51,3 anni, in leggero calo rispetto agli anni precedenti, suggerendo un graduale ricambio generazionale, pur mantenendo una significativa esperienza all'interno dell'Istituto.

➤ Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo

I dati esposti nel capitolo in analisi sono di importanza strategica per valutare l'efficacia delle politiche adottate nella gestione delle risorse umane, nonché per monitorare i livelli di produttività e il benessere del personale impiegato (valore organizzativo). Il loro esame consente d'individuare aree di miglioramento e di orientare le decisioni verso interventi più mirati ed efficienti.

CAPITOLO 9

Contenzioso



09

Contenzioso

Il contenzioso amministrativo della Provincia di Pavia presenta nel 2024 un aumento nel numero di ricorsi da lavorare, passando da n. 17 del 1° gennaio 2024 a n. 23 al 31 dicembre 2024: si tratta, tuttavia, di ricorsi pervenuti nei 30 giorni che precedono la data indicata e che, pertanto, non potevano trovare definizione immediata.

Si registra un decremento dei ricorsi pervenuti nell'anno (n. 397) rispetto a quanto registrato per il 2023 (n. 425), a dimostrazione che le misure e procedure per la deflazione e la gestione efficiente del contenzioso amministrativo adottate dal Consiglio di indirizzo e di vigilanza hanno avuto un importante impatto nell'anno in analisi.

Dallo studio dei dati si rileva, inoltre, che su un totale di n. 278 ricorsi, al netto dei c.d. *riqualificati/non ricorsi*, quelli risolti amministrativamente in autotutela rappresentano il 19%, con una flessione rispetto al 2023 (24%); i ricorsi giudicati in istruttoria (inammissibili e improcedibili) sono n. 3 e n. 46 quelli definiti per cessata materia del contendere (con un aumento di 12 rispetto al 2023). La flessione dei ricorsi definiti in autotutela è stata, dunque, "compensata" dall'aumento delle definizioni per cessata materia del contendere che presuppongono un provvedimento soddisfacente per il ricorrente intervenuto successivamente alla presentazione dell'impugnazione.

Nel corso dell'anno sono stati trasmessi alla segreteria del Comitato Provinciale n.170 ricorsi e al 31 dicembre risultano deliberati n.154 ricorsi: si sottolinea, a riguardo, come il Comitato provinciale e le Commissioni speciali abbiano deliberato tutti i ricorsi amministrativi pervenuti alla relativa segreteria nel corso del 2024, eccettuati i ricorsi pervenuti successivamente al 04/12/2024 e, in quanto tali, non definibili entro l'anno in analisi.

In ordine al contenzioso giudiziario ordinario, si accerta nel 2024 un andamento di segno positivo nella definizione dei giudizi, con un decremento della giacenza dei ricorsi da lavorare al 31 dicembre (-32%), a fronte di n. 324 giudizi pendenti totali nell'anno. I giudizi definiti risultano essere pari al 60%, con un incremento dell'andamento di definizione in rapporto a quello registrato nel 2023 (47%).

L'analisi dei dati riferiti alle singole materie evidenzia come la componente più significativa del contenzioso risulti essere correlata anche nel 2024 alla contribuzione dei lavoratori autonomi, con n.197 giudizi pendenti totali, di cui il 66% concluso nel corso dell'anno.

In materia pensionistica, i dati mostrano un totale di n. 24 giudizi pendenti nell'anno, dei quali risulta definito il 58%, con una flessione del trend di definizione rispetto a quello del 2023 (61%) ed il 50% dei giudizi espressi in favore dell'Istituto ed il 7% favorevole agli utenti.

Con riferimento al contenzioso giudiziario afferente alle prestazioni a sostegno del reddito, al 31 dicembre si rilevano il n.10 giudizi definiti (59%) a fronte di n.17 pendenti totali, con un aumento dell'indice di definizione registrato nel 2023 (54%).

In ordine al contenzioso ordinario in materia di Invalidità civile, area legale, risultano definiti n.13 giudizi, pari al 59% dei pendenti totali, con il 77% degli esiti risolti favorevolmente all'Istituto. Per quanto concerne l'area amministrativa, al 31 dicembre risultano ancora da definire n. 2 giudizi pendenti dal 1° gennaio.

Si rileva, inoltre, con particolare riferimento ai giudizi per opposizione all'ATPO (Accertamento Tecnico Preventivo Obbligatorio) che, nel corso del 2024, è stato definito il 60% dei giudizi pendenti totali (n.276), con un andamento di definizione in crescita rispetto a quello attestato nel 2023 (52,5%).

In parte qua, si consideri che i giudizi cd parzialmente sfavorevoli non implicino necessariamente un difetto di corretto operato da parte dell'amministrazione: da un lato, occorre considerare la documentazione medica prodotta successivamente dal ricorrente che – di sovente – non è presente al momento della visita da parte del Centro medico legale di sede né valutabile *ex post* in fase di pre-contenzioso; dall'altro, il riconoscimento giudiziale del requisito sanitario opera, in taluni casi, *ex nunc* (si tratta di fattispecie in cui il paziente ha subito un aggravamento della condizione sanitaria successiva alla visita medico legale effettuata dai medici legali Inps). Si consideri, inoltre, l'opinabilità propria del giudizio di discrezionalità tecnica *de quo*, comprovato da valutazioni talvolta discordanti degli stessi CTU nominati dal giudice nelle diverse fasi del giudizio.

Da ultimo, appare appena il caso di notare che sono pressoché insussistenti le soccombenze giudiziali in materia di ricorsi sanitari di natura previdenziale di cui è competente il Comitato provinciale.

9.1 Tavola 67 - Ricorsi pervenuti per competenza Comitati/materia – Provincia di Pavia

Ricorsi pervenuti per competenza Comitati Provinciali e Commissioni Speciali										
Da lavorare al 01/01/24	Pervenuti	Non ricorsi/riqualificati	Risolti ammin.te	Giudicati in istruttoria	Definiti per				Da lavorare al 31/12/24	
					cessata materia del contendere	In fase di pre-esame	Trasmessi ai comitati	Deliberati dai comitati		
										Definiti provvisori
17	397	136	52	3	46	19	170	154	-	23

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

LEGENDA CONTENZIOSO

Pervenuti: numero istanze trasmesse da cittadini/Aziende;

Non Ricorsi: istanze rifiutate da sistema perché non considerate ricorsi;

Ricorsi riqualificati: ricorsi trasferiti ad altra sede oppure ad altro Organo competente (centrale/territoriale);

Risolti amministrativamente: ricorsi che sono stati definiti dagli uffici amministrativi attraverso provvedimenti di Autotutela: "L'autotutela è un procedimento amministrativo teso a riesaminare i provvedimenti amministrativi adottati dall'Istituto, al fine di annullarli, modificarli o rettificarli, per sanare vizi di legittimità o di merito, anche in assenza di ricorso o istanza di riesame in autotutela da parte del cittadino/azienda".

Giudicati in istruttoria: ricorsi definiti dagli uffici amministrativi per inammissibilità, improcedibilità di cui al vigente Regolamento in materia di ricorsi amministrativi di competenza dei Comitati dell'INPS;

Cessata materia del contendere: ricorsi definiti dagli uffici amministrativi per cessata materia del contendere di cui al vigente regolamento ricorsi;

Ricorsi in fase di Pre-esame: ricorsi pervenuti in fase di istruttoria nel periodo considerato che risultano ancora in carico agli uffici amministrativi;

Trasmessi ai Comitati: ricorsi trasmessi alla Segreteria del Comitato;

Portati in seduta: ricorsi portati in seduta del Comitato.

9.2 Tavola 68 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi iniziati – Provincia di Pavia

Contenzioso giudiziario ordinario per materia					
Materia del contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2024	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2024
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
Contenzioso Contributivo	124	-	73	73	67
Fondi Speciali/Gestioni	8	-	14	14	14
Indebiti	14	-	12	12	11
Invalidi Civili Area Amm.va	2	-	-	-	2
Invalidi Civili Area Legale	9	1	12	13	9
Opposizioni dell'istituto	2	1	-	1	1
Prestazioni a Sostegno Reddito	11	-	6	6	7
Prestazioni Pensionistiche	11	-	13	13	10
Risarcimento Danni	1	-	1	1	2
Surroghe	2	-	-	-	2
Varie	5	-	2	2	4
TOTALE	189	2	133	135	129

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

**9.3 Tavola 69 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi definiti –
Provincia di Pavia**

Contenzioso giudiziario ordinario per materia							
Materia del contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
Contenzioso Contributivo	51	39,2	9	6,9	64	6	130
Fondi Speciali/Gestioni	4	50,0	2	25,0	2	-	8
Indebiti	10	66,7	4	26,7	1	-	15
Invalidi Civili Area Amm.va	-	0,0	-	0,0	-	-	-
Invalidi Civili Area Legale	10	76,9	3	23,1	-	-	13
Opposizioni dell'istituto	1	50,0	-	0,0	1	-	2
Prestazioni a Sostegno Reddito	4	40,0	2	20,0	4	-	10
Prestazioni Pensionistiche	7	50,0	1	7,1	6	-	14
Risarcimento Danni	-	0,0	-	0,0	-	-	-
Surroghe	-	0,0	-	0,0	-	-	-
Varie	-	0,0	2	66,7	1	-	3
TOTALE	87	44,6	23	11,8	79	6	195

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

9.4 Tavola 70 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi iniziati – Provincia di Pavia

Contenzioso ATP Invalidità Civile					
Materia del contenzioso	DA LAVORARE AL 01/01/2024	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE AL 31/12/2024
		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	
ATP - Invalidità Civile	122	-	154	154	111
Tribunale - I grado Invalidità Civile	2	-	-	-	2
Totale funzionari	124	-	154	154	113
Invalidità Civile - Area Legale	9	1	12	13	9
TOTALE	133	1	166	167	122

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

9.5 Tavola 71 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi definiti - Provincia di Pavia

Contenzioso ATP Invalidità Civile							
Materia del contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE
ATP - Invalidità Civile	74	44,8	52	31,5	39	-	165
Tribunale - I grado Invalidità Civile	-	0,0	-	0,0	-	-	-
Totale funzionari	74	44,8	52	31,5	39	-	165
Invalidità Civile - Area Legale	10	76,9	3	23,1	-	-	13
TOTALE	84	47,2	55	30,9	39	-	178

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

LEGENDA CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

Giudizi Iniziati: giudizi iniziati da INPS e da controparte;

Giudizi Definiti: giudizi conclusi;

Favorevole INPS: giudizi definiti con esito favorevole all'Istituto;

Favorevole Utenti: giudizi definiti con esito favorevole all'utente;

Altri esiti del giudizio: giudizi definiti per estinzione, cessata materia del contendere, estinzione ex art.47 L.111/2011, (conversione D.L.n.98/201, art.38 Disposizioni in materia di contenzioso previdenziale e assistenziale), dissenso su Accertamento Tecnico Preventivo (procedura giudiziaria cautelare alla base di un accertamento di invalidità, diretta a far svolgere una verifica di carattere tecnico extragiudiziale e prima dell'instaurazione di una causa, nelle controversie per diniego o accoglimento parziale di istanze di invalidità civile, cecità e sordità civili, handicap e disabilità nonché di pensione di inabilità e di assegno di invalidità);

Altre definizioni: giudizi definiti come acquisito erroneamente, definizioni d'ufficio, definizioni automatiche, trasferito ad altra sede, trasferita ad altro settore.

L'analisi complessiva del contenzioso amministrativo e giudiziario della Provincia di Pavia nel 2024 evidenzia il seguente andamento: se da un lato si registra una flessione nei ricorsi amministrativi risolti in autotutela compensato da un aumento dei ricorsi definiti per cessata materia del contendere, dall'altro si osserva un significativo miglioramento nel contenzioso giudiziario ordinario, con un incremento degli indici di definizione e una riduzione della giacenza.

Le materie contributive e i contenziosi relativi all'invalidità civile continuano a rappresentare le aree di maggiore rilevanza numerica, mentre le prestazioni a sostegno del reddito e le pensionistiche mostrano un andamento più stabile ma con margini di miglioramento nell'efficienza delle definizioni.

L'Istituto conferma l'impegno a potenziare gli strumenti di gestione del contenzioso, sia attraverso azioni di prevenzione e autotutela sia mediante una maggiore efficacia nella definizione giudiziaria, al fine di garantire tempi di risposta più rapidi e una tutela più efficace per cittadini e imprese.

➤ Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo

La mitigazione del contenzioso, intesa anche come leva di valore economico, rappresenta un elemento cruciale nella costruzione del valore pubblico. In effetti, la riduzione del numero di controversie giudiziarie e il tempestivo riconoscimento dei diritti del cittadino contribuiscono in modo significativo a generare un impatto sociale positivo, favorendo la fiducia nelle istituzioni e l'efficienza del sistema amministrativo. Tali dinamiche contribuiscono, altresì, alla promozione di una cultura della responsabilità e della trasparenza nella gestione dei rapporti tra amministrazione e cittadini (valore di ecosistema).

CAPITOLO 10

Patrimonio a reddito e impatto ambientale



10

Patrimonio a reddito

Il valore del patrimonio immobiliare da reddito della Provincia di Pavia risulta in linea rispetto l'anno precedente. Il numero di fabbricati resta costante, pari a 16.

10.1 Tavola 72 – Patrimonio immobiliare da reddito (in euro) – Provincia di Pavia

Patrimonio immobiliare da reddito (in euro)			
Consistenza Patrimoniale	2022	2023	2024
Bergamo	8.774.763,0	8.482.121,5	8.482.121,5
Brescia	19.182.560,8	19.182.560,8	19.182.560,8
Como	3.301.063,0	3.295.718,4	2.887.470,7
Cremona	5.454.608,6	5.087.724,5	5.087.724,5
Lecco	8.678.494,4	8.678.494,4	0,0
Lodi	2.004.235,0	2.004.235,0	2.004.235,0
Mantova	819.373,6	575.266,0	575.266,0
Milano	90.778.490,3	86.795.676,3	86.792.106,0
Monza e Brianza	4.016.683,2	4.016.683,2	4.010.073,6
Pavia	804.207,7	804.207,7	804.207,7
Sondrio	3.096.941,6	3.096.941,6	3.096.941,6
Varese	4.555.492,8	4.555.492,8	4.305.551,5
Regione Lombardia	151.466.914,0	146.575.122,3	137.228.258,9

Nota1) I dati indicati nel 2024 costituiscono il risultato di una *due diligence* che ha portato a popolare le basi dati istituzionali di molte unità immobiliari prive dei dati catastali

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

10.2 Tavola 73 - Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale - Provincia di Pavia

Patrimonio da reddito per distribuzione territoriale				
Province	2023		2024	
	Numero fabbricati	Numero unità agricole	Numero fabbricati	Numero unità agricole
Bergamo	80	11	81	-
Brescia	140	-	143	-
Como	142	17	139	17
Cremona	47	1	47	1
Lecco	21	-	-	-
Lodi	3	-	3	-
Mantova	14	-	14	-
Milano	2.463	49	2.438	42
Monza e Brianza	96	2	95	2
Pavia	16	-	16	-
Sondrio	13	-	13	-
Varese	91	1	87	1
Regione Lombardia	3.126	81	3.076	63

Nota1) I dati indicati nel 2024 costituiscono il risultato di una *due diligence* che ha portato a popolare le basi dati istituzionali di molte unità immobiliari prive dei dati catastali

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale – Direzione Centrale Patrimonio

Impatto ambientale

La direzione provinciale di Pavia, in locazione FIP (fondo immobili pubblici), si è trasferita nel gennaio 2024 presso lo stabile – di proprietà Inps – sito in viale Cesare Battisti 146/B e il suo Centro medico legale è stato spostato – in locazione – presso i locali di un nuovo immobile sito in piazza E. Marelli 12/14.

10.3 Tavola 74 – Patrimonio Immobiliare Inps Pavia

Patrimonio Immobiliare Inps Pavia						
Provincia	Comune	Indirizzo	Tipo sede	Titolo	Sup. lorda	Sup. netta
Pavia	Pavia	Via C. Battisti 23/25/27	DP	Locazione FIP	13.141	6.300

Pavia	Pavia	Via C. Battisti 146/B	DP	Proprietà	2422	1813
Pavia	Pavia	Piazza E. Marelli	DP	Locazione	570	499
Totale					2992	2312

Tra gli elementi costitutivi del valore pubblico importanza fondamentale riveste il valore sociale che misura l'impatto diretto positivo sulla collettività dell'azione amministrativa. *In parte qua*, rilievo preminente assume il cd. impatto ambientale.

A riguardo, si sottolinea come le nuove sedi dell'Inps Pavia (site in Viale C. Battisti 146/B e in P.zza Ercole Marelli 12/14) presentino complessivamente una superficie lorda (e netta) notevolmente inferiore rispetto a quella precedente in uso (si registra una diminuzione di oltre il 60%).

Di conseguenza, appare evidente il notevole miglioramento sotto il profilo della sostenibilità ambientale della Sede perché la drastica riduzione degli spazi in uso ha determinato una necessità inferiore di energia e un conseguente minore impatto ambientale delle sue attività.

In una direzione provinciale, i consumi di energia e di risorse rappresentano i principali fattori che determinano l'impronta ecologica.

Per l'Inps Pavia, i consumi più rilevanti sono legati al gas utilizzato per la climatizzazione degli uffici e all'energia elettrica necessaria per l'illuminazione e per l'alimentazione dei sistemi digitali che supportano le attività quotidiane. A questi si aggiungono il consumo di risorse per le attività d'ufficio, come carta, toner e cartucce.

A riguardo, si anticipa che nei prossimi mesi la nuova sede provinciale sarà dotata di un nuovo impianto fotovoltaico in grado di rendere ancora più sostenibile la produzione di energia necessaria per il suo funzionamento.

In materia di impatto ambientale, si segnala altresì la nomina di un *mobility manager* tra i funzionari della sede provinciale: Inps Pavia è tra le prime sedi provinciali d'Italia a dotarsi di questa importante figura che nel 2024 ha consentito di redigere – sotto la supervisione dell'ufficio mobilità del Comune di Pavia – per la prima volta il piano di spostamenti casa-lavoro del personale al fine di ridurre i costi ambientali ad essi afferenti.

Si aggiunga, sul punto, come lo strutturale utilizzo dello smart working²⁶ in Inps contribuisce (e contribuirà sempre di più) a ridurre le emissioni grazie – da un lato – alla riduzione dei consumi energetici dell'ufficio – dall'altro – alla diminuzione dello spostamento dei lavoratori (tragitto casa-lavoro). Inoltre, grazie all'adozione dello smart working e a diverse iniziative di digitalizzazione, rispetto all'anno precedente, il consumo di carta, di cartucce e di toner è stato sensibilmente ridotto.

Sotto il differente profilo del c.d. valore economico, si tenga conto – invece – della maggiore sostenibilità dell'azione amministrativa considerate le minori spese relative ai canoni di locazione degli immobili in uso (il nuovo immobile sito in Viale Cesare Battisti 146/b è, infatti, di proprietà dell'Istituto) e il risparmio in termini di costi di gestione derivante dalla minore superficie della sede.

²⁶ Sotto altro profilo, con riferimento alla sostenibilità sociale, appare opportuno ricordare il miglioramento del cd work-life balance derivante dal regime di smart working, che permette di organizzare il lavoro in autonomia e gestire le lavorazioni assegnate in modo flessibile. A riguardo, si tenga presente come buona parte dei funzionari neoassunti Inps dei concorsi 2019 e 2023 provengono da regioni del centro/sud Italia: consentire loro di svolgere parte del lavoro dalla regione di provenienza aiuta a contemperare al meglio esigenze familiari con esigenze lavorative.

Da ultimo, il trasloco è stata l'occasione per determinare un'efficiente razionalizzazione degli archivi di sede: è stata – infatti – operata una drastica riduzione degli archivi presenti (pari all'incirca al 60%) per il tramite della digitalizzazione (attraverso il c.d. fascicolatore elettronico) dei fascicoli e/o al macero del materiale non più conservabile in base al massimario di scarto attualmente vigente.

La diminuzione dei metri lineari degli archivi ha comportato tanto benefici in termini ecologici (gli spazi riservati ad archivio sono di gran lunga inferiori rispetto a quelli precedentemente previsti), quanto miglioramenti in ordine all'esecuzione delle lavorazioni, implementando l'efficienza organizzativa degli uffici. Del resto, la riproduzione telematica del file ha consentito di eliminare i tempi di ricerca della documentazione e ridotto l'eventualità di smarrimento/deterioramento del dato.

Tutti questi cambiamenti sono la prova tangibile del cammino intrapreso sulle tematiche della sostenibilità. Si tratta di un percorso che richiede consapevolezza e adattamenti costanti, ma il traguardo è chiaro: ridurre al minimo l'impatto ambientale e promuovere un modello operativo più rispettoso del Pianeta.

➤ **Elementi del sistema del valore pubblico in rilievo**

I dati esposti nell'ultimo capitolo offrono una rappresentazione dell'impatto ambientale generato dalla direzione provinciale, evidenziando il valore sociale delle scelte amministrative adottate. Contestualmente, viene documentato il contenimento dei costi di gestione immobiliare, espressione di un significativo valore economico conseguito nel corso dell'anno di riferimento.

Si sottolinea, inoltre, come dalla razionalizzazione della gestione immobiliare derivino effetti diretti e misurabili sulla produttività e sul benessere delle risorse impiegate (valore organizzativo), contribuendo a un ambiente di lavoro più efficiente, sostenibile e orientato alla valorizzazione del capitale umano.

Conclusioni

A cura di Alfredo Curaro Santissimo, Direttore Provinciale Inps Pavia

L'Inps è l'istituzione cardine del welfare italiano, chiamata a garantire in modo unitario la tutela previdenziale e assistenziale. A differenza di altri Paesi, dove le funzioni sociali sono suddivise tra una pluralità di enti nazionali e locali, ciascuno con competenze specifiche, in Italia l'Istituto concentra in sé la gestione integrata delle pensioni, delle prestazioni assistenziali e delle misure di contrasto alla povertà e ai nuovi rischi sociali, assicurando un approccio centralizzato e coordinato.

Questa complessità implica la gestione di attività eterogenee, sia sotto il profilo dell'erogazione dei servizi sia nell'ambito della consulenza e dell'informazione all'utenza. Per garantire efficienza e qualità, l'Inps investe non solo in tecnologie innovative e intelligenza artificiale per le attività di routine, ma soprattutto nel capitale umano, che rappresenta il principale patrimonio dell'Istituto.

La costante riduzione del personale, dovuta a pensionamenti e mobilità nazionale, richiede di assicurare la continuità dei servizi e, al contempo, di affrontare le nuove sfide operative. Ciò comporta un crescente grado di flessibilità e responsabilizzazione da parte dei lavoratori, in particolare nelle direzioni provinciali come quella di Pavia. Per far fronte a tali esigenze, è indispensabile attivare leve gestionali mirate: un clima organizzativo positivo, uno spirito di servizio e di collaborazione tra colleghi costituiscono condizioni essenziali per il conseguimento del valore pubblico. Strumenti quali lavoro straordinario, smart working, confronto sindacale e motivazione delle risorse umane rappresentano elementi strategici per il miglioramento continuo della performance dell'Istituto.

Un ulteriore elemento strategico è rappresentato dalla collaborazione con gli stakeholder, che permette di governare la complessità dei processi e prevenire situazioni di criticità. La quasi totalità dei servizi erogati è coprodotta con utenti e intermediari, rendendo fondamentale una comunicazione chiara, trasparente ed efficace. In questo contesto, contribuiscono canali di comunicazione bidirezionale, protocolli d'intesa, tavoli tecnici di confronto e il ruolo attivo del Comitato provinciale e delle sue commissioni, che, oltre a gestire il contenzioso amministrativo, rappresentano la voce del territorio e stimolano il miglioramento delle performance. Inoltre, nei prossimi anni diventa sempre più centrale costruire una rete con le altre Amministrazioni e il Terzo Settore sul territorio in quanto solo un approccio integrato può consentire l'erogazione di un servizio personalizzato all'utente con l'incremento del valore pubblico prodotto, con particolare riguardo all'utenza fragile e vulnerabile.

Nonostante la riduzione delle risorse umane, i risultati raggiunti durante l'anno in analisi confermano la capacità dell'ente di garantire efficacia ed efficienza:

- l'entrate contributive ordinarie sono cresciute da €706 milioni a €727 milioni in un anno;
- i tempi di autorizzazione della cassa integrazione si attestano a soli 11 giorni;
- i tempi medi della fase amministrativa e sanitaria dell'invalidità civile risultano significativamente ridotti;
- la liquidazione delle pensioni di gestione privata e pubblica avviene in un tempo medio non superiore ai 30 giorni;
- il 60% del contenzioso giudiziario pendente è stato definito nel 2024, con una riduzione del 32% della giacenza;
- il trasferimento in sedi con superficie ridotta del 60% (peraltro, in assenza d'interruzione del servizio erogato) ha comportato un risparmio significativo in termini di energia e costi di gestione.

A tutto il personale va il mio sentito ringraziamento per l'impegno, la professionalità, la dedizione e lo spirito di servizio dimostrati. Esprimo, inoltre, un doveroso apprezzamento al Direttore regionale, al Comitato provinciale e al suo Presidente per il costante supporto e per il contributo al miglioramento dei servizi. Un ringraziamento particolare va anche al Centro per l'impiego della Provincia di Pavia per i dati forniti, in particolare, con riguardo al mercato del lavoro provinciale.

Infine, desidero ringraziare gli studenti dell'Università degli Studi di Pavia, che hanno collaborato alla stesura del rendiconto sociale 2024 nell'ambito del tirocinio curriculare previsto dalla convenzione con l'Istituto, arricchendo l'analisi dei dati trasmessi dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con osservazioni e approfondimenti di valore.

I dati del Rendiconto Sociale Provinciale 2024 sono il risultato delle elaborazioni della Segreteria del CIV, Team Bilancio Sociale, gestione ed elaborazione dati, studi e ricerche su fonti ufficiali dell'Istituto.

Questa edizione ha utilizzato il supporto dell'area Data Governance e Analytics della Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione, con la collaborazione del Comitato Provinciale e della Direzione Provinciale.



